

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Cielismo
Alpinismo - Aereostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

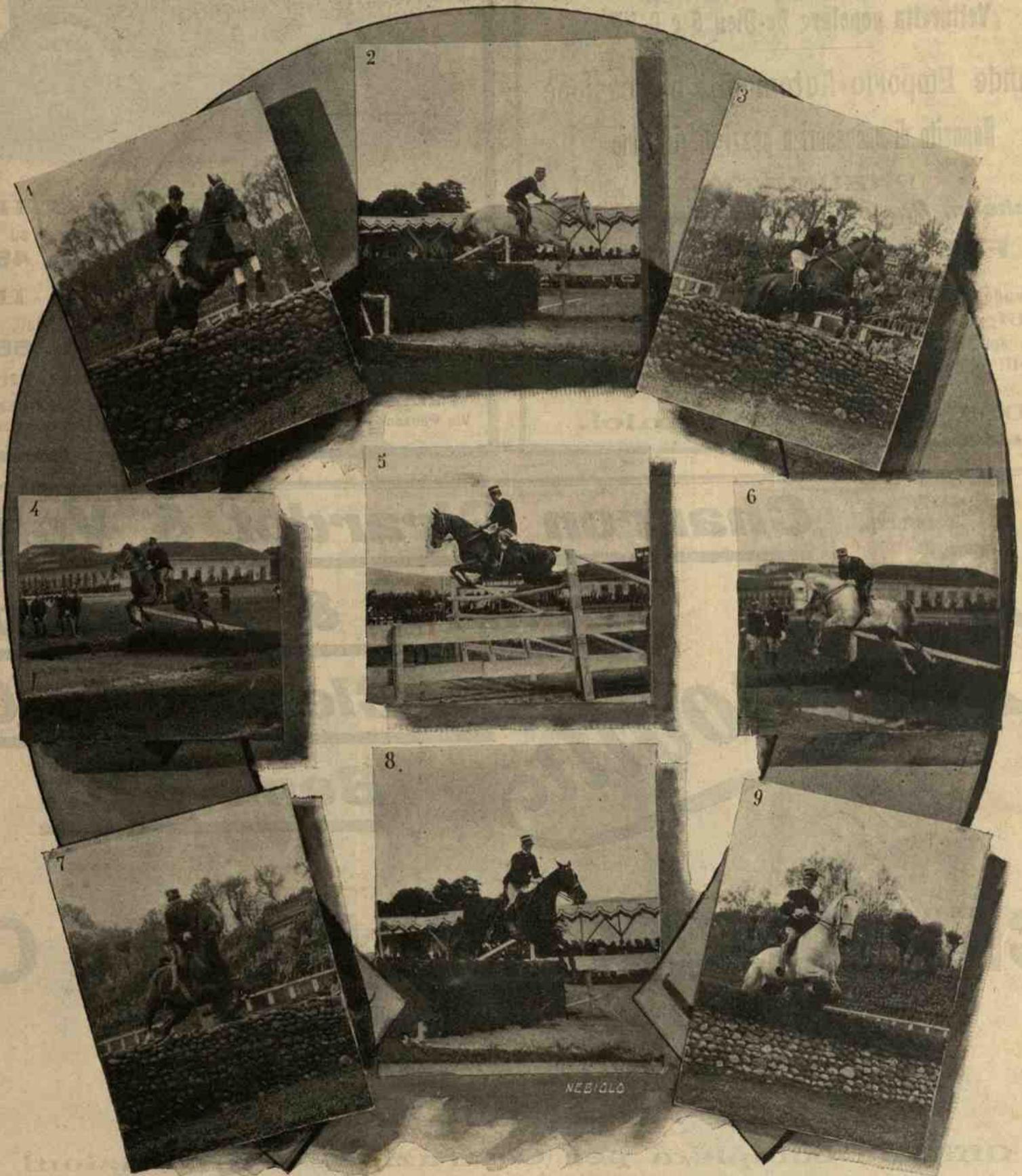
(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero { Italia Cent. 10 }
 { Estero " 15 } Arretrato Cent. 20

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



I VINCITORI DEI CONCORSI IPPICI DI TORINO E DI MILANO:

1. Aldo Giovannini di Bologna. — 2. Tenente conte Arrivabene. — 3. Carletto Silva di Milano. — 4. Tenente conte Luigi Guarini. — 5. Tenente Paolo Malfatti. — 6. Tenente Fernando Po. — 7. Tenente conte Giorgio Trissino. — 8. Tenente marchese Vittorio Vivaldi Pasqua. — 9. Tenente conte L. Faà di Bruno.

(Fotografie favoriteci dalle Ditte: Foli di Milano e Cav. Leonardi di Torino, e dal dilettante sig. Avv. Goggia).

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Fiat	16 e 24 HP
Panhard	10 e 15 "
Renault	14 "
De-Dion	9 e 12 "
Florentia	10 "

Vetturetta popolare De-Dion 6 e 9 HP

Grande Emporio Automobili d'occasione
Deposito di accessori e pezzi di ricambio

PNEUMATICI

Michelin, Dunlop, Continental, Gaulois

FARI BLERIOT

Grande *Esposizione* delle novità della stagione in
abbigliamento per automobilisti; occhiali, berretti, spolverini, impermeabili, vestiti di pelle, guanti, cappelli e veli per signora, ecc.

Divise per Meccanici.

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP
con retromarcia a pedale, ruote legno, chassi su molle allungate L. 4500

LA POPULAIRE 9 HP
chassi speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come sopra, completamente finita L. 5500

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE Via Panzani, 26 **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE Via Panzani, 26

Charron Girardot & Voigt

Panard & Levassor

A. Clement & C.

Benz & C.

Automobili

CEIRANO CURLETTI e C^o

MILANO - Via Legnano, 24 - Via Porta Tenaglia, 9 - MILANO

GARAGE MODELLO

Officina completa per Costruzioni e Riparazioni
Ricco assortimento di Accessorii

Impianto Elettrico per la carica di Accumulatori

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Perchè non abbiamo una letteratura sportiva in Italia

Un romanziere francese atleta

La *Stampa Sportiva* degnamente e completamente rispondendo al suo compito di pubblicazione utile e svariata, pubblicava recentemente un articolo di Ettore Moschino sull'Arte e lo Sport, nel quale si metteva in simpatico rilievo la conversione all'automobilismo dei più noti musicisti attuali d'Italia. Seguendo questo interessante indirizzo di indagini... sportive, attendo che l'egregio direttore continui nella rassegna e ci sia dato presto leggere sulle colonne di questo simpatico giornale altri articoli riflettenti lo sport presso gli artisti della poesia e della letteratura, della pittura e della scultura, presso i grandi scienziati e i grandi uomini politici.

Ecco tutto un campo nuovo di utili e nuove digressioni destinate a richiamare sullo sport la attenzione del gran pubblico, anche di quello che aprendo un giornale sportivo non sa usualmente trovarvi di che interessarsi.

Lo ripeto, il campo è vasto e non io mi attenterò a penetrarvi, disarmato come sono di sufficienti conoscenze personali e di cognizioni tecniche sportive.

Ma anche camminandone sul limitare è facile rilevare come si incontri nel nostro mondo degli artisti della parola e della linea, quel completo digiuno di esercizio e di passione sportiva che costituiscono la tinta dominante e il gran sfondo del quadro della vita italiana.

E' da noi cosa difficile e rara trovare tra le grandi illustrazioni delle arti, delle lettere e delle scienze chi coltivi l'educazione sportiva e ne comprenda e ne apprezzi tutta l'importanza e l'utilità.

E' già un gran fatto che si sappia che Gabriele D'Annunzio fa della bicicletta e dell'equitazione, che Giovanni Pascoli è cacciatore, che Arturo Graf odia il *foot-ball* e gli automobili, mentre Francesco Pastonchi li canta; ma tutte queste notizie non confermano altro che i nostri uomini di lettere sono lungi dall'avanguardia del movimento sportivo, e quindi manca alla propaganda delle idealità sportive quell'ausilio prezioso e potente che potrebbe servirle dall'esempio e dall'aiuto di questi uomini, i cui libri vanno nelle mani della gioventù e influiscono sull'educazione.

E' così che guardando la produzione letteraria di questi ultimi anni appare evidente il silenzio assoluto che in essa regna per quanto ha atti-

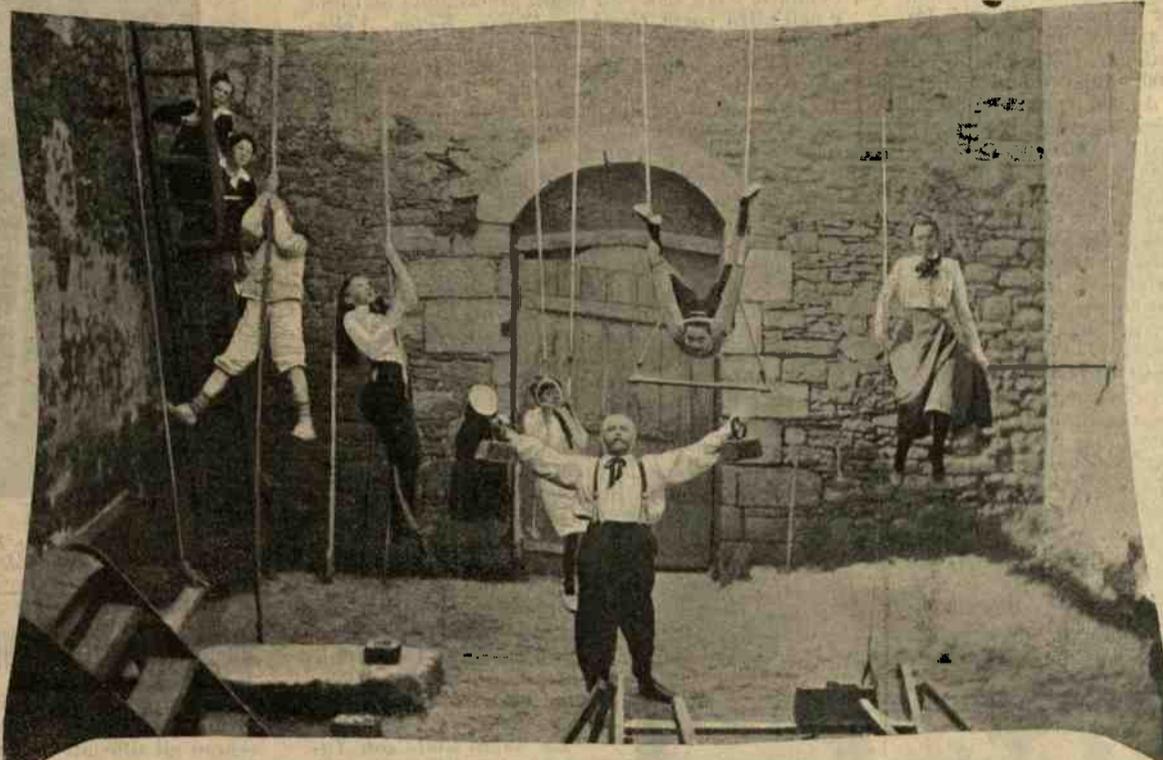
migliaia, così dalla loro lettura scaturiscono quei consigli e quegli addestramenti che si chiedono invano a seri libri di scienza pedagogica o a lunghe discussioni scolastiche.

E' noto a tutti come Emilio Zola fosse un ardente e appassionato cultore della bicicletta, al cui esercizio chiedeva riposo e ristoro alla sua gran mente affaticata. E' invece ignoto ai più come Pierre Maël, uno tra i più caratteristici e simpatici scrittori moderni francesi, l'autore di alcuni libri che hanno avuto una fortuna grandissima, come *Mademoiselle Pompon*, e che ha scritto a lungo di viaggi e di storia, d'arte e di marineria sia uno dei più forti atleti di Francia. Frequentatore assiduo della sala Leclerc di Parigi, ne è uno dei campioni di *boze* inglese. Di costituzione fortissimo e di muscoli esercitati, innalza con un braccio due persone legate assieme, ossia 158 kg. Cultore della vecchia scuola di scherma di bastone, dà volentieri lezioni ai suoi amici sia a Parigi che in campagna. Apostolo indefesso della educa-

zione fisica, ha aperto a sue spese una palestra ginnastica in campagna dove passa i suoi mesi d'estate, e tra gli esercizi che lo divertono di più, anche per lo sgomento che lascia nei buoni contadini che lo ammirano dalla strada, è quello di scendere in bandiera lungo una corda che pende dall'ultimo dei tre piani della sua villa di Binic.

E si comprende come un uomo così, scrivendo libri, esalti e canti la bellezza e l'utilità dello sport.

Giovanni de Rada.



Lo scrittore francese Pierre Maël ha fondato una palestra per giovanetti che egli stesso dirige, e in cui giornalmente si esercita.

zione all'educazione fisica; questioni religiose, principi filosofici, problemi sociali, precetti educativi, su tutto si è parlato e scritto a iosa, mentre la letteratura e la poesia sportiva si riducono a qualche articolo di De Amicis, a qualche sonetto di Stecchetti e a qualche bel libro di Alfredo Oriani.

Ecco una delle lacune della nostra moderna letteratura; manca quasi completamente in Italia una letteratura sportiva, e questa mancanza ha la sua casuale diretta nella mancanza di passione e di educazione sportiva nei nostri uomini di lettere.

Perchè la *Stampa Sportiva* e con essa tutti i giornali che apprezzano l'utilità dello sport non si adoperano per creare in Italia questa letteratura sportiva — incitando i nostri cultori del romanzo e della poesia a occuparsi di sport, pagandone e pubblicandone gli scritti, e assicurandosi nella loro santa opera di propaganda sportiva l'alleanza preziosa di quegli scrittori che segnano un indirizzo nella coltura e nell'educazione d'un popolo?



GRATIS
SPLENDIDI
CATALOGHI
1903

E. FLAIG

MILANO

Corso Porta Nuova, 17



Il gioco preferito da P.erre Maël scendere dal 3° piano in bandiera lungo una corda.



Una lezione di bastone all'aperto.

Perchè non possiamo anche in Italia avere quello che hanno in Francia i lettori di giornali e pubblicazioni sportive, e cioè interessanti lavori e articoli che portino firme come quelle di Paul Bourget, di Jean Richepin, Octave Uzanne, de Margheritte, di J. H. Rosny e molti altri tra i più noti scrittori di Francia, i quali hanno formato un'intera biblioteca di romanzi interessanti e moderni, che si intrecciano e si snodano attorno a fatti o persone che hanno attinenza collo sport? E siccome attraverso il romanzo o la novella sono messi in luce simpatica e personaggi e i precetti sportivi, e siccome questi libri che portano firme di autori cari al pubblico, si diffondono a migliaia e



Un esercizio poco comune specialmente eseguito da un romanziere.

Corse al galoppo a San Siro

Dopo il « Gran Premio del Commercio » ed il « Premio Milano », l'« Handicap Lombardia » costituisce una delle più importanti corse della lunga e ricca riunione di maggio, promossa dalla fiorenti Società Lombarda. Questo « Premio Lombardia » si è disputato per la diciassettesima volta. Costituiva, alla sua creazione, una delle corse più importanti della riunione. Dotato dapprima di L. 7000, poi di L. 8000, dopo pochi anni il premio fu portato a L. 14.000, poi a L. 20.000 (1892); negli anni successivi, ripercorrendo la via inversa, ridiscese fino a L. 5000. Quest'anno fu dotato di L. 10.000.

Il « Premio Lombardia » è sempre riuscita una corsa disputatissima sia pel valore che pel numero dei concorrenti. *Andreina*, *Lazio*, *Pythagoras*, *Lowland*, *Colonnello*, *Caio*, *Sansonetto* (2 volte), *Pistenhuut*, *Varesa*, *Tarantella* figurano tra i vincitori di questa importante corsa (nel 1893 il premio fu vinto da *Tigrisse*, del sig. Ephrussi, rappresentante le scuderie estere).

Anche quest'anno il conte Visconte d'Harcourt aveva iscritto nella corsa tre suoi cavalli, ma nessuno di essi si è presentato in pista. La vittoria è toccata ad *Euro*, della Razza Gerbido, che portava 59 kg.; secondo *Rhododendron* (51) della Razza Volta; terza *Cecilia* (46) di Sir Rholand; poi *Andromeda* (39), *Guiriot* (50), *Salviati* (63), ecc.

deria Sir Rholand ha potuto vincere, oltre il « Commercio », altre quattro corse. Con *Sirdar* e *Cecilia* vinse rispettivamente il « Premio Bersaglio » (L. 5000, m. 1000) ed il « Premio delle Scuderie » (L. 4000, m. 1600), precedendo nell'una e nell'altra corsa *Cambise*, *Flavia*, *Kitten*, *Velia*, *Otello*, *Gina*, ecc. Con *Mayotte* la Sir Rholand riportò il « Premio Magenta » (L. 2000, m. 1600), precedendo *Gina*, *Velia*, *Milena*, *Dame de Pique*. *Isabella* senza lotta vinse il « Premio Casorate » (L. 2000, m. 2000) contro l'unica concorrente *Melissa*.

Pique Nique è certamente uno dei migliori puledri dell'annata 1900: esso, tutti lo ricordano, ha fatto una splendida corsa nel « Gran Premio » ed ha ancora vinto le due corse disputate, il « Premio Vettabbia » (L. 2000, m. 2400), in cui batté *Pereril*, *Rhododendron*, *Varisella*, *Barsac*, *Salviati*; il « Premio Jockey-Club » (L. 3000, metri 2400), in cui il solo *Guiriot* della Scuderia Torinese era sceso in pista. Sfortunata, del resto, è stata questa scuderia: essa riportò una sola vittoria: fu *Dame de Pique* che vinse una corsa a vendere, mentre *Tor di Nona* in simile genere di corse occupò due volte il secondo posto, preceduta da *Otello*, che dopo buon numero di corse riportò un primo successo, e poi da *Milena* la quale passava per la prima volta vittoriosa al traguardo. *Otello* del resto con peso schiacciante (66 kg.) vinceva ancora il « Premio Lampugnano ».

La Scuderia Napoletana con *Cambise* ed *Oak Apple* vinse due corse: il « Premio Gorgonzola » e l'« Handicap Seveso ».

La Razza Volta con *Tarantella* vinse il « Premio Olona ».

In queste prime cinque giornate della riunione furono disputate due corse riservate ai due anni; ne riuscirono vittoriosi *Verrocchia* del sig. Tesio, e *Pilsener* della Razza Casilina; i due rappresentanti di Sir Rholand finirono assai lontani dai vincitori.

Le corse siepi furono in genere molto disputate.

La corsa più importante, la « Grande Corsa Siepi »

(L. 5000, m. 4500), fu una facile vittoria per *Ulisse*, del Duca Torlonia, che batteva facilmente altri cinque concorrenti, tra cui *Rédon*, la recente importazione della nuova Scuderia Sant'Elmo, che otto giorni dopo vinceva poi il « Premio della Martesana » (L. 3000, m. 3800).

Riportarono altre vittorie in simile genere di corse *Ahead* dei fratelli Gallina, *Choctaw* di Mr. Tower, *Corypheus* di Papi, *Royalist*, *La Roseaie* di Chantre, mentre *Madrigal*, del marchese Solaroli, *Kali* del cav. Ranucci e *Clairvaux* di Ferrati passarono vittoriosi il palo nelle corse.

Nel prossimo numero, pubblicheremo le norme per il nostro Concorso di Pronostici sul « Premio Principe Amedeo » (L. 20.000 m. 2000) che si disputerà a Torino il 7 giugno p. v.



Il conte Emilio Turati
Vice Presidente della Società Lombarda.



Nel prato nella giornata del Gran Premio del Commercio.

La vittoria del puledro di Razza Gerbido è rinuscita una sorpresa: *Euro* infatti aveva fatto una pessima corsa nel « Premio del Commercio ». Devesi però notare come, per una lesione ad un ginocchio, il puledro fosse stato messo in riposo per oltre quindici giorni, e quindi siasi presentato al « Commercio » senza esservi rigorosamente preparato.

Rhododendron, occupando il secondo posto, ha dimostrato ancora una volta, nonostante sia sempre stato severamente trattato dall'«handicaper», di essere un buon puledro, tanto d'avere una buona chance nel « Premio Principe Amedeo » di Torino; *Guiriot* ha ancora una volta deluso i suoi numerosi partigiani.

Nelle prime cinque giornate di corse a San Siro furono disputate ben trentacinque corse. La scu-

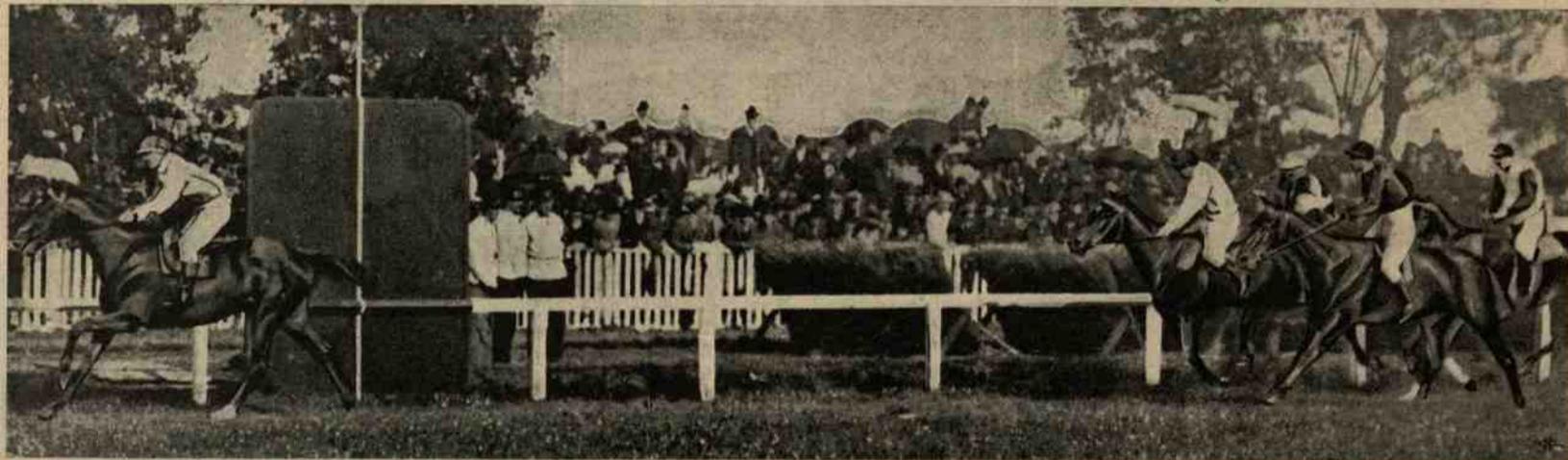
Un paper-hunt tra gli Ufficiali di marina a Spezia

Quantunque i terreni circostanti si prestino poco per l'equitazione di campagna, pure sabato scorso gli ufficiali di marina, che prendono parte al corso di equitazione, riuscirono a fare un bellissimo paper-hunt. Questi ufficiali, consci della utilità che può avere per loro di sapere all'occasione anche montare a cavallo, occasioni che si presentano frequenti in campagne all'estero come avvenne in quella cinese, ottennero dal Ministero della guerra che il tenente Biasoli dei cavalleggeri di Padova, terminato il corso agli ufficiali di artiglieria e di fanteria, facesse loro due mesi di scuola di equitazione.

I risultati non potevano essere migliori e la caccia di sabato sta per provarlo. Il tenente Biasoli, istruttore, fungeva da *master*, da volpe il tenente di vascello Di Sambuy, da cani i tenenti di vascello Angeli e Leyrone, e seguirono la caccia: il comandante Bonino, i tenenti di vascello Colli di Felizzano, Castellino, Aymerich, Spinola e molti ufficiali dell'esercito.

Numerose ed eleganti, favorite da una splendida e raggiante giornata primaverile, erano le signore intervenute al meet, a vedere la discesa ripida di una collinetta dirupa, ed all'arrivo per vedere il salto di un siepone, che a breve distanza dalla volpe e dai cani fu saltato in gruppo serrato da tutta la caccia. Notate: la contessa di Falicon, la principessa Cito di Bitetto, marchese Jacoucci, la marchesa e signorina Denti di Piraino, marchesa De Nobili e molte altre.

Erano le 7 quando il numeroso stuolo di carrozze, cavalieri e biciclette facevano ritorno in città pel bellissimo viale di S. Bartolomeo, lungo le incantevoli spiagge del golfo, soddisfatti della brillante riunione.



Keepsake vince indisturbato.
(Fot. Foli, Milano).

L'arrivo del Gran Premio del Commercio.

Isabella Cresus Pretoria
Pique Nique

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS
Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette
—> **FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH** <—
MILANO — F^{LLI} SINGROSSI — Via Cappuccio, 4

Le gare di Scherma alla "Pro Emigratis", di Milano

La gara di scherma indetta dalla « Società degli artisti e Patriottica » aperta a tutti i dilettanti italiani, per l'assegnazione delle Coppe d'onore donate dalla Regina madre e dal Conte di Torino, ebbe luogo nei giorni 15 e 16 corr. alla Mostra artistica Pro-Emigratis nella Villa Reale.

Il giorno 15 si iniziò la gara di spada col sistema del girone semplice all'italiana ad una botta; ed i tre concorrenti che avrebbero ricevuto il premio nel successivo giorno 16 con un girone semplice a due botte.

Negli stessi giorni e colle stesse norme si svolgerà la gara di sciabola.

La scelta della Giuria non poteva essere più felice, essendo composta dei maestri: cav. Giordano Rossi della Società del Giardino di Milano, cav. Salvatore Arista della Società Bolognese di scherma, e cav. Grinoaldo Varrone della scuola militare di Modena.

La partecipazione dei concorrenti era piuttosto scarsa, e notata la completa assenza di tiratori della Società del Giardino.

Terminate le prove di eliminazione rimasero in gara per concorrere alle Coppe d'onore: per la spada, i signori Andrea Weysi, Ettore Gnesutta, Riccardo Novach; e per la sciabola, Attilio Chinali, G. B. Alfieri ed Ettore Gnesutta.

Il giorno 16 ebbe luogo la decisiva e relativa premiazione col concorso di numeroso pubblico scelto ed elegantissime signore dell'aristocrazia.

Noto la principessa Albano-Castelbarco, la marchesa Soragna, donna Fanny Greppi, contessa Meazza, signore Amman, marchese Stanga, ecc.

Detta gara era alternata da assalti accademici riusciti, nei quali si ammirò della scherma vera, e meritano particolare menzione:

Un assalto di spada accademico fra il dottor Pietro Rotondi e rag. Abelardo Olivier, ben contrastato e ricco di belle azioni, e un assalto di sciabola accademico, rag. G. B. Alfieri ed Enrico Allievi, riuscito interessante pel variato giuoco e magnifiche azioni di punta.

Viene quindi il girone di spada, gara finale, per l'assegnazione della Coppa d'onore della Regina madre: spada, Weysi-Gnesutta. Resta in gara Weysi che tira poscia con Novach di Bergamo, assalto questo applauditissimo per le splendide azioni svolte dai due forti dilettanti e riesce vincitore della Coppa Weysi.

L'assalto di spada accademico fra il maestro Morini della Società Patriottica e il maestro Colombetti del Club scherma Torino è uno dei mi-

Il Grande convegno Ciclistico di Roma

Diciamo ciclistico perchè fu un convegno dell'« Audax » e del « Touring », i due ministeri del ciclismo italiano che trovato l'accordo cordiale lavorano in campi separati ma convergenti per la crescente diffusione del ciclismo, coefficiente prezioso di educazione della nostra gioventù.

La comunanza di ideali era questa volta accompagnata da una comunanza di date nel convegno, a cui si aggiungeva una comune inaugurazione di bandiera, l'Audax Italiano inaugurava il suo

Roma dai collegi romani, e dalla Compagnia Bersaglieri del 3° reggimento, furono cordialmente ricevuti da Vito Pardo e dagli altri membri della Direzione, alla Società « Forza e Coraggio », quindi in lungo corteo si recarono in Campidoglio dove furono ricevuti dal Sindaco Colonna a cui rimisero i saluti dei Sindaci delle rispettive città.

Gli Audax in occasione del convegno si radunavano a congresso e deliberavano di rendere autonoma la Sezione di Roma, nominandone socio



Il ricevimento dei ciclisti in Campidoglio.

(Fot. Abeniacar).

gonfalone sociale, mentre il Touring affidava alla Sezione di Roma perchè prima vi mettesse il suo stemma la bandiera donatagli dalle signore di Ferrara l'anno scorso.

Al convegno dell'Audax intervennero rappresentanti di molte sezioni che si portarono a Roma in marce giornaliere di 200 kg.

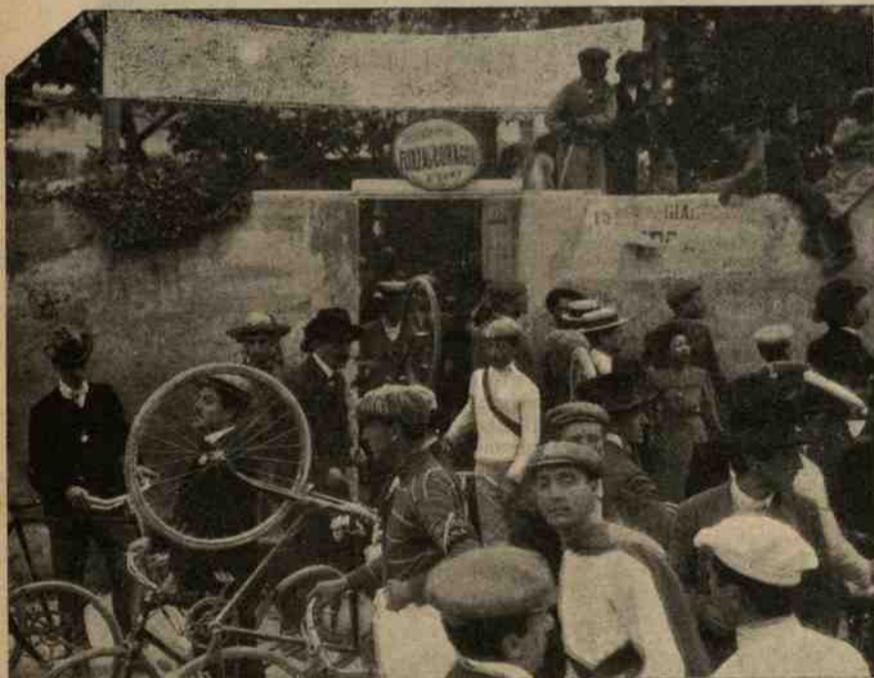
Tra le sezioni intervenute erano quella di Milano con 10 soci, guidati dal Direttore rag. Marcora, quella di Genova col Direttore Alfredo De Barbieri, di Brescia col Direttore Rag. Mercanti, di Rieti. Direttore Fiordeponi, nonché Audaces delle sezioni di Terni, Busto Arsizio, Foligno, Cremona, Napoli, Parma, Minerbio, Valle Aurdorno, Bologna, Ancona, Firenze, Verona, Vercelli, Varese, Alessandria, ecc.

corrispondente Pisani, e fissarono ad anni 15 il minimo d'età per essere audax.

Al convegno del Touring intervennero da Milano il Direttore generale comm. Johnson, Bertarelli, Guasti e Gorla, e numerose squadre di turisti da Napoli, Milano, Isola del Liri, Pescara, Avezzano, Firenze, Ortona, ecc. e ad essi fecero la più cordiale accoglienza i consoli di Roma, capitanati dall'on. Brunialti.

Tutti i ciclisti dell'Audax e del Touring parteciparono alla grande sfilata di domenica mattina, portandosi alle Terme di Caracalla ove era preparata una colazione all'aperto.

Dopo la colazione venne apposto il distintivo di Roma sulla bandiera del Touring e inaugurata la bandiera dell'Audax, e in questa occasione la



L'arrivo alla Forza e Coraggio.

(Fot. Abeniacar).



La sfilata lungo via Nazionale.

giori e meglio riusciti. Il bravo Marini tiene fronte ottimamente al forte e cavalleresco Colombetti del quale è superfluo tessere elogi. Ambedue riscuotono lunghi ed insistenti applausi.

Poscia abbiamo la gara finale per la Coppa d'onore di S. A. R. il Conte di Torino.

Girone di sciabola a 2 botte. Alfieri-Gnesutta. Rimane in gara Gnesutta che tira poi con Chinali. Resta vincitore della Coppa Gnesutta, il quale è un polista temibile; peccato che abbondò un po' troppo di uscite in tempo.

L'assalto di spada fra il maestro Colombetti e Weysi fu bellissimo. I due fortissimi tiratori gareggiano in cavalleria, oltre che in abilità.

L'assalto di sciabola di chiusura è quello fra il maestro Marini ed il maestro Garbagnati del 5° alpini, eseguito ottimamente.

Tra gli Audax si notavano le due signore Maffi di Milano e Egle Adami di Bologna. I ciclisti dell'Audax incontrati alle porte di

**AUTOMOBILI
DÉCAUVILLE**
Due modelli di lusso 1903
16 HP (4 cilindri) - 10 HP (2 cilindri)
Chassis blindé, Valvole comandate, Dynamo
Rappresentante **S. DOBELLI**
ROMA - San Silvestro, 81 - ROMA

gentil signorina Maria Brunialti pronunciò un discorso a nome delle donne cicliste italiane. Parlarono come sempre applauditi l'on. Brunialti, Johnson, Pardo, Pisani e Vasti.

I soci dell'Audax di Brescia, insieme alla Direzione dell'Audax, si recarono quindi a Frascati dove furono cordialmente ricevuti dal Presidente del Consiglio on. Zanardelli, al quale portarono il saluto del Sindaco di Brescia.

Più tardi i delegati delle diverse sezioni e della direzione furono ricevuti dal ministro Nasi, che si compiacque degli scopi educativi di questa associazione.

Gli ospiti furono invitati dal sindaco di Roma ad un vermouth d'onore in Campidoglio e si radunarono a fraterno banchetto inneggiando alla gentile ospitalità romana e al ciclismo.

La Parigi - Madrid

(Partenza 24 Maggio)

Siamo alla vigilia del più grande avvenimento automobilistico dell'annata ed è vera vigilia di armi: piena di febbre, di ansie, di speranze e di timori.

Ormai da qualche anno, dalla grande metropoli francese, a cui bisogna riconoscere anche il titolo di capitale del mondo motorista, in questa stagione dell'anno si sprigiona, come scintilla all'incontro di due poli, una colonna di mostri in furia che attraversano la Francia, ne guadagnano le frontiere e vanno a mete sempre più lontane, superando ostacoli ognor più crescenti, portando alle grandi capitali d'Europa la parola del nuovo verbo, la luce della nuova verità rivelata dal genio umano.

Furono dapprima le prime dubbiose prove Parigi-Roubaix, Parigi-Dieppe colle quali l'automobile faceva la sua comparsa nel regno delle cose pratiche, quindi parve supremo ardimento la Parigi-Amsterdam, poi fu possibile cimentarsi nella Parigi-Berlino, dopo si passò alla Parigi-Vienna e quest'anno siamo giunti alla Parigi-Madrid. E come i 268 km. della Parigi-Roubaix sono diventati i 1307 della Parigi-Madrid, così i 12 partenti della Parigi-Amsterdam

mettono, ecco perchè la Francia, che è alla testa del movimento sportivo, ha pure il primato industriale automobilistico, ecco perchè gl'industriali francesi stretti in un fascio potente e concorde hanno saputo e potuto ottenere che la corsa si facesse a dispetto d'ogni proibizione ministeriale, ecco infine perchè la più impaziente attesa segue nel campo industriale francese e esteso a una lunga e ingegnosa preparazione.



Il Re Alfonso XIII
Presidente Onorario della Parigi-Madrid.

locomozione; e quindi risultati molto proficui si offrono a chi per primo scenderà a fare la conquista del mercato.

La mancanza dei mezzi di locomozione che la natura montuosa del paese ha accentuato, rivela che l'automobilismo ha in Spagna tutto un'avvenire di affermazioni non solamente come sport o come strumento di viaggio, ma anche come mezzo di trasporto.

**

Intanto come primo anticipato frutto della corsa Parigi-Madrid si ebbe in Spagna la costituzione del « Real Club d'Automobil » al quale hanno aderito le più alte personalità del mondo aristocratico spagnolo. Ne fu eletto Presidente il Duca De Santo Mauro (Grande di Spagna), ne è Segretario



Marchese di Viana (Grande di Spagna)
Segretario del R. A. C.



Duca di Santo Mauro, Presidente del R. A. C.

**

Quest'anno la grande prova internazionale ha un'attrattiva speciale non solamente perchè attraversa regioni bellissime della classica terra di



Quinones de Leon attaché d'Ambasciata. Duca d'Arion, Presidente della Commissione sportiva del R. A. C.

Conte de Benalna, Presidente dell'Esposizione automobilistica.

sono diventati i 314 iscritti della corsa attuale, mentre la media oraria 25-30 km. del 1895-96 è salita agli odierni 128 km. di Fournier.

E' tutto un ciclo di meravigliose trasformazioni, di audaci battaglie e di vittoriose affermazioni, che si chiude nel breve spazio di pochi anni e che è destinato a rappresentare nella storia dello scibile uno dei capitoli più belli e più gloriosi per l'ingegno e la volontà umana.

**

E' questa scia luminosa, che si è venuta allargandosi, può sembrare una radiante via lattea, e non destinata come fuoco fatuo a sparire col cessare dell'eco degli scoppi dei motori in gara. La storia del passato sta ad ammaestrarci che queste grandi corse internazionali hanno lasciato delle orme e dei solchi nei quali si è avviata vittoriosa e conquistatrice l'industria francese e mentre l'episodio d'una corsa non è che febbre dell'istante, il conquistato mercato estero è fonte di prosperità economica e industriale per il paese esportatore.

Ecco la vera ed eloquente risposta a chi ci chiede perchè si fanno le corse e perchè si per-

Spagna, valicando i Pirinei di Baisona e scendendo nella vecchia Castiglia, ma anche perchè pochi paesi come la Spagna, offrono terreno propizio a una larga esportazione dell'industria automobilistica. Il ritardo nello sviluppo economico del paese, aggravato dalle recenti traversie che hanno afflitto la nazione latina, fecero fin qui della Spagna un porto chiuso per il nuovo mezzo di

il Marchese de Viana (Grande di Spagna). S. E. il Duca d'Arion è Presidente della Commissione Sportiva, il Conte di Benalna è stato nominato Presidente del Comitato dell'Esposizione Automobilistica, il Conte Quinones de Leon, attaché all'Ambasciata di Spagna a Parigi e noto chauffeur è tra gli organizzatori e a tutti questi volenterosi sovra intende il giovane Re di Spagna Alfonso XIII



La discesa della Guadarrama.



Colonne in pietra destinate a permettere di rilevare la strada allorchè cade la neve.

che ha accettato la Presidenza onoraria e che personalmente si occupa di quanto concerne la grande corsa.

Appoggiata a questi nomi, l'organizzazione in Spagna è stata la migliore che si potesse sperare. Il Ministero dei lavori pubblici ha destinato qualche milione per riattare le strade per cui passa la corsa e da istruzioni a tutti gli ingegneri perchè curino quanto è possibile la condizione dell'interno. Il Ministero di polizia dà istruzioni per la sorveglianza e il controllo nelle città e nei piccoli paesi; sindaci e parroci ebbero istruzioni pel passaggio degli automobili; le truppe saranno scaglionate lungo gli incroci delle strade. Il Ministero dei telegrafi ha messo un filo a disposizione degli organizzatori per segnalare i passaggi, le società sportive spagnuole misero a disposizione i loro soci per le segnalazioni e i controlli, e i Commissari dei due clubs automobilistici di Spagna e di Francia fissarono i punti pericolosi da neutralizzarsi. Tutto quindi sembra disposto come meglio non si poteva sperare, e i molti *chauffeurs* che hanno fatto il percorso assicurano che esso sia meno pericoloso e accidentato di quello della Parigi-Vienna, essendo qui il passaggio della Guadarrama che conduce a Madrid, assai meno ripido dell'Alsberg.

A Madrid attendono gli ospiti festeggiamenti, un'esposizione automobilistica, un gran banchetto a cui interverrà il Re, corride di tori, ecc.

L'itinerario.

La partenza del primo iscritto si farà alle 3 del mattino di domenica 24 corrente, e le grosse vetture partiranno alla distanza di un minuto, mentre le vetturiette e le motociclette partiranno a gruppi di 5 per volta.

La prima tappa è fatta sul percorso Versailles-Bordeaux (km. 552).



Una strada di Valladolid.

La corsa è fatta col sistema dei *parchi* chiusi, come la Parigi-Vienna e cioè arrivando al traguardo d'arrivo ogni concorrente dovrà lasciare la sua vettura senza potervi fare alcuna riparazione e non potrà avvicinare la carrozza che al momento della partenza per modo che il tempo speso in riparazioni vada a scapito del concorrente.

A Bordeaux sarà fatta un'esposizione delle vetture giunte, a cui verrà dato il segnale di partenza la mattina successiva e ripartiranno nell'ordine in cui sono arrivate.

La seconda tappa segna il percorso Bordeaux-

Vittoria (chilometri 335), passando il confine a Bayona e attraversando i Pirenei sul golfo di Guascogna.

In questa tappa i concorrenti attraverseranno Saint-Jean de Luz e S. Sebastiano, che sono neutralizzate.

La terza tappa va da Vittoria a Madrid (km. 420), passando per Burgox e Valladolid e superando la Sierra Guadarrama (km. 1511), la cui sommità dista km. 50 da Madrid.

Sono quindi in totale km. 1307, per cui vi è un tempo di ore 5,37 per il passaggio dei punti neutralizzati.

I concorrenti.

Gli iscritti raggiunsero il numero insperato di 314, e come facilmente si può comprendere vi sono in essi rappresentate tutte le grandi case costruttrici di Francia e dell'estero.

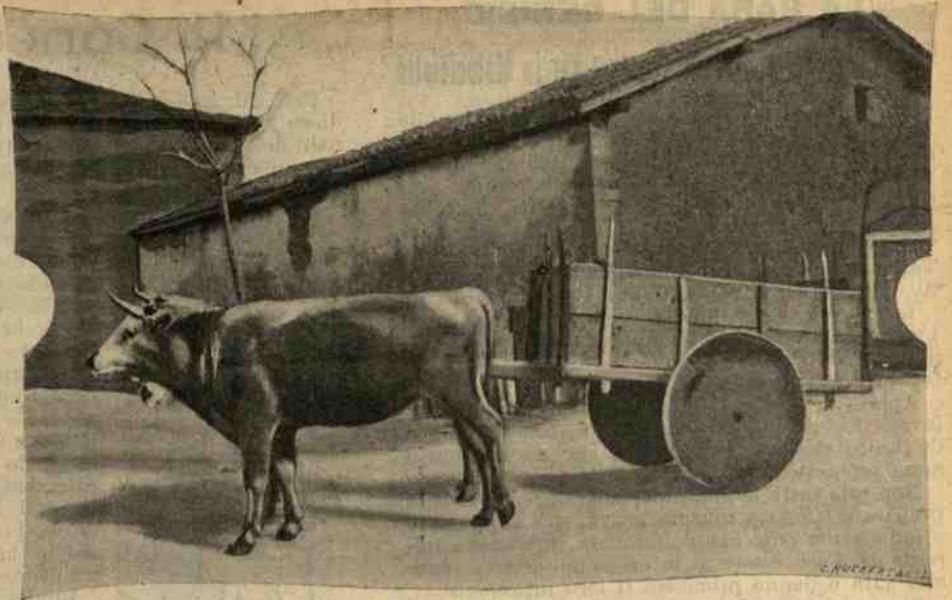
Per la prima volta a una grande prova internazionale è pure rappresentata una marca italiana. Infatti ai numeri di partenza 44 e 211 troviamo indicati i noti *chauffeurs* italiani Storero e Lancia, che guideranno due *Fiat* da 24 HP. (Per essi e per la coraggiosa nostra grande fabbrica nazionale sono i nostri voti migliori e più cordiali).

È pure iscritto alla Parigi-Madrid una vettura Bugatti — Dietrich — d'invenzione del noto *chauffeur* milanese Bugatti — il quale in seguito ad una combinazione fatta colla Casa Dietrich — da qualche anno si trova in Germania presso detta fabbrica, dove ha potuto costruire e perfezionare il suo tipo di vettura.

A queste grandi prove non mancano le marche più importanti dell'estero: la Mercedes, la grande fabbrica tedesca, ha iscritto 7 vetture, affidate ai noti conduttori, Werner Barone de Caters, Terry, Degrair, Hyerominus, Jenatzy, Kohler, Rayney; la Napier (inglese) ha mandato Edge; la De Dietrich (tedesca) Jarrott, Lorraine Barrow, de Bron, Lafout, Desfosses, Stead, Haentjens, M. du Gast; la casa belga Heuriod è rappresentata da 3 vetture, la Beriz (tedesca) da Barbaroux.

Vi sono inoltre le vetture Wolseley (Eagle) Hotchkiss, Spkyker (inglesi), Pipe (belga).

Le grandi corse francesi hanno armato i loro stati maggiori per questa battaglia decisiva. Per



Mezzi di trasporto primitivi che si incontrano nelle strade di Spagna.

la *Panhard* concorreranno: MM. René de Knyff, Maurice Farman, Henri Farman, Teste, Paul Chauchard, Pierre de Crawhez, Emile Lamberjack, Leys, Heath, Berteaut, Rolls et Jacques Gondoin.

Per la *Mors*: Henry Fournier, Achill Fournier, Vanderbilt, Gabriel, Léger, Rigal, baron de Forest, Salleron.

Per la *Darracq*: Baras, Béconnais, Edmond, Hemery, Osmont, Sincholle, Wagner et Villermain.

La *Serpollet* avrà in gara 4 vetture da 40 HP e 2 da 20 HP guidate da Chauliaud, Le-Blond, Kulot, Lillio, D'Acoz, Ollivier, Caillois.

La *Gobron Brillé* manderà la sua 100 HP, Charron, Voigt e Giraud guideranno 3 *O. G. V.*, tra le vetture leggere sono rappresentate la *Renault*, la *Richard*, *De Mon*, *Peugeot*, *Clément*, *Passy*, *Thellier*, *Décaville*, ecc.

Come si vede lo spettacolo si annuncia interessantissimo e mentre i concorrenti stanno facendo gli ultimi preparativi per la gran battaglia li precedono sulla via di Madrid una carovana di 60 *touristi* che in tappe di 8 giorni si rende a Madrid giungendovi mentre i secondi stanno per partire.

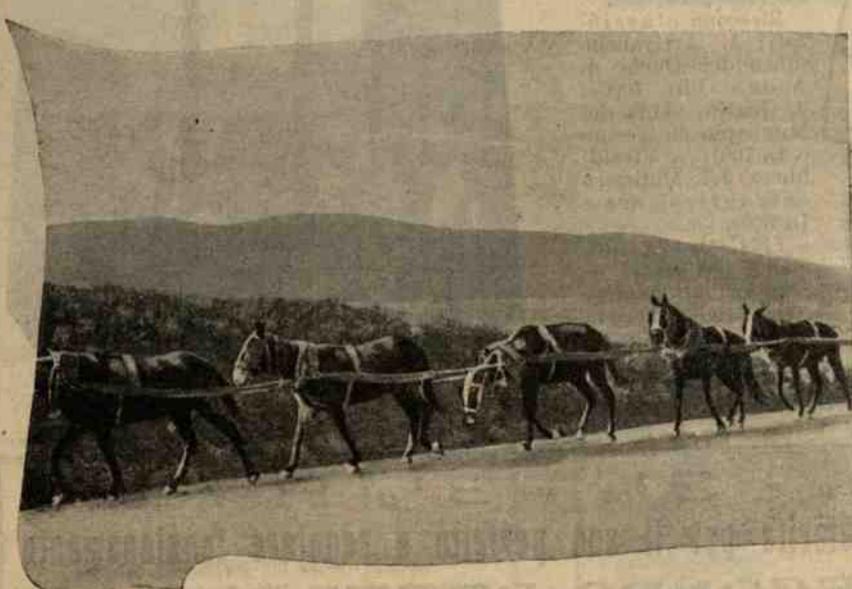
In un prossimo numero parleremo anche delle caratteristiche delle vetture concorrenti.

Rettifiche.

A proposito dei risultati della corsa Milano-Genova il sig. Türkheimer ci informa che secondo arrivato nella II categoria è Tarlarini, mentre Quagliotti ha il terzo posto. Constandoci che questo è l'esito definitivo sanzionato dalla Giuria, diamo atto ben volentieri della rettifica.

L'egregio presidente della « Virtus » cav. Sanguinetti ci scrive per informarci che la sua Società ottenne nell'esercizio *Ensemble avec Engin* punti 120,25, e non 110,5 come appariva dal foglio ufficiale, da cui noi abbiamo attinto i risultati e che si tratta d'un semplice errore di somma riscontrata sul foglio dei punti, errore pel quale è stato avanzato reclamo alla Giuria francese, avendo per tal fatto la « Virtus » diritto al 1° posto nella classifica generale.

Così pure chiariamo che il gruppo della « Virtus » da noi pubblicato era quello dei ginnasti premiati nelle gare artistiche e atletiche e non di tutta la squadra che era numerosa di ben 47 ginnasti.



Verso la cima della Guadarrama.



Il Comitato d'organizzazione della Parigi-Madrid visita il percorso.

LA GARA DEL GENISIO

Una Coppa della Stampa Sportiva per le Motociclette

Il Comitato per l'organizzazione di questa grande manifestazione automobilistica ha incominciato i suoi lavori. Alla seduta generale, tenutasi sabato 16 corr. presso la nostra Redazione, erano presenti il conte on. Roberto Biscaretti, il conte Bricherasio, il cav. Agnelli, il cav. Ceriana, l'avvocato Racca, il cav. Michele Lanza, il dottor Tapparo, il sig. Mario Monti, Ernesto Vaccarossi, A. Valentini e Nino G. Caimi.

Intervennero pure alla riunione l'egregio conte Francesco Lazzara, presidente dell'Unione Automobilistica Veneta, e l'ing. A. Rostain, quale delegato del Touring-Club Italiano.

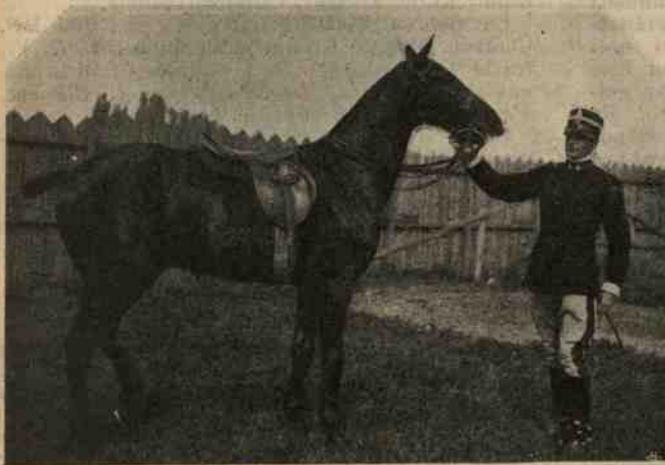
Aperta la seduta, l'on. Biscaretti comunicò i lavori iniziati e le adesioni avute, compiacendosi dell'esito veramente brillante che anche questo anno promette tale riunione.

Non solo tutte le più importanti ditte italiane si preparano a questa solenne prova, ch'è il più serio e importante *criterium* dell'annata, ma anche importanti Case estere si interessano direttamente alla gara e hanno promesso il loro intervento.

Si annunzia infatti che Serpollet, Darracq, Rochet-Schneider e altre tra le più importanti Case manderanno le loro ultime vetture affidate a noti campioni *chauffeurs*. E' quasi certa la venuta della 100 HP Gobron Brillè, che si misurerà forse con una 80 HP F.I.A.T.

Riuscirà insomma una grande riunione e non solo per le vetture, ma anche per le motociclette a cui la *Stampa Sportiva* destina una *Coppa challenge* in argento.

La Coppa s'intitolerà *Stampa Sportiva*, si disputerà annualmente e dovrà essere vinta per tre anni consecutivi da uno stesso concorrente perchè ne divenga definitivo possessore.



Ebano, del tenente Vivaldi Pasqua, vincitore della 2^a e 3^a categoria. (Fot. Avv. Goggia).

In un prossimo numero daremo i dettagli del programma di questa Coppa che fin d'ora possiamo annunziare sarà riservata alle motociclette di non oltre 3 HP, e ad uso dei *touristi*.

Tra i doni pervenuti al Comitato segnaliamo l'offerta di L. 1000 messa generosamente a sua disposizione dal Consiglio direttivo della Fiat e una Coppa in argento offerta dall'Automobile Club Lombardo di Milano e riservata ai *touristi*. Altri premi, fra cui quelli importanti delle grandi Case di pneumatici si annunciano, per cui il Comitato ha deciso di fissare come termine per la accettazione dei premi il 7 giugno, intendendo per il 10 giugno pubblicare l'intero e definitivo programma coll'elenco completo di tutti i premi.

Ad accrescere interesse alla gara, aggiungendovi un nuovo titolo di praticità e di utilità, accogliendo l'offerta della Direzione generale del T.C.I., il Comitato deliberava di unire alla categoria motociclette, una prova *touristica* riservata alle motociclette fino a 3 HP e aventi un peso fisso comune, che devono compiere il percorso del Genisio in un tempo massimo di 1 ora e 1/2.

A tutti gli arrivati il Touring assegnerà una sua speciale medaglia d'oro.

Anche di questa nuova interessante prova daremo prossimamente il programma.

Come si vede il lavoro serio e attivo è cominciato e a renderne più sollecito il disbrigo, il Comitato eleggeva una Commissione esecutrice composta dei signori Mario Monti, Ernesto Vaccarossi e Nino G. Caimi, (supplenti dott. F. Tapparo e A. Valentini); alla quale è affidato il lavoro di organizzazione e di preparazione della prova.

Il Concorso Ippico di Torino

Per chi ha negli occhi e nella mente il grandioso spettacolo del Concorso Ippico internazionale dell'anno scorso, quello di quest'anno deve essere sembrato una ben pallida rievocazione di uno spettacolo sfolgorante.

Ma se si pensa che di concorsi internazionali finora se n'è fatto uno solo e che non si sa bene se e quando se ne farà un secondo, si arriva a convincersi che il numeroso intervento del pubblico e l'aumentato e migliorato numero di concorrenti che abbiamo riscontrato a questo, sono appunto i frutti di quello e quindi ci compiaciamo constatando che oltre il bello e il grandioso, il concorso dell'anno scorso ha dato il buono e l'utile.



L'on. Presidente.

Infatti le tre categorie raccolsero ben 110 iscritti e quello che più importa nella cinquantina di concorrenti che abbiamo veduto gareggiare, si è riscontrato che più che delle virtù singole, vi è un complesso ottimo di scuola che ha dato, e in buon numero, degli eccellenti cavalieri, che montano in modo correttissimo ed elegante. Pochissime le cadute e tutte senza alcuna conseguenza.

Splendidi i tipi di cavalli presentati e ottimi i risultati avuti, tenuto conto che il campo, troppo ristretto e circolare, non era il migliore che si potesse desiderare. Ci riserbiamo in un prossimo numero entrare in qualche considerazione tecnica sul Concorso Ippico di Torino e intanto segnaliamo le belle vittorie di Arrivabene (tenente Genova Cavalleria), di Vivaldi Pasqua (Genova Cavalleria), che con *Ebano* vinceva premi nel salto in estensione e in quello di elevazione.

Applaudita la vittoria di Bolla con *Blitz* a m. 1,80; notevole un salto fuori concorso di Po con *Niniche* a 1,90. Ammirati Trissino, Guarini, Sacchetti, Malfatti, Ceresole, a cui meritamente la sorte riserbò i premi migliori.

Ecco i dettagli delle gare:

I Categoria. — Cavalli che prestano o prestarono servizio militare. M. 1400. Cinque ostacoli.

Prendono parte al primo girone i seguenti cavalieri: Magg. Giacometti, i tenenti Ramognini, Vitale, Trissino, Compans, Bellinzona, Bianchetti, Cattanei di Momo, Di Carpeneto, Guarini, Bignotti, Aymonino, Malfatti, Pasini, Arrivabene, Keukensfeldt, Slaghek, cap. Panicali, cap. Levi, tenenti Serra, Vivaldi, Raggi, Ceresole, Diatto, Baudi, Comolli, Permigliani, Maccario, Arona, Sacchetti, Po, Murari, Bra, capitano Ferrario.

Dei 34 concorrenti, restano classificati per il secondo girone: Coardi Di Carpeneto (*Dogaressa*), Guarini (*Weasp*), Arrivabene (*Vissuto*), Vivaldi (*Ebano*), Raggi (*Fox*), Sacchetti (*Degrieux*), Po (*Brow-Prince*).

Riescono classificati: 1. Arrivabene (dono dei Duchi di Aosta e Lire 1000); 2. Guarini (dono del Municipio di Torino e Lire 700); 3. Vivaldi (dono del Ministero dell'agricoltura e Lire 300).

II Categoria (ufficiali e *gentlemen*). — Due giri al galoppo e salto della barriera

(a cominciare da 1,40) e riviera (a cominciare da m. 3,50).

Al primo girone (m. 1,40) dei 35 iscritti partecipano i seguenti cavalieri: tenente Ceresole,

Giovannini (gentleman, tenenti Comolli, Bolla, Po, Vivaldi, Malfatti, Pasini, Ruffo, Acerbo, Arrivabene, Gautier, Guarini, Sacchetti, Trissino e il maggiore Giacometti.

Restano in gara: Ceresole, Comolli, Bolla, Po,



Qualche signora delle Tribune.

Acerbo, Arrivabene, Malfatti, Giovannini, Guarini, Sacchetti, Trissino.

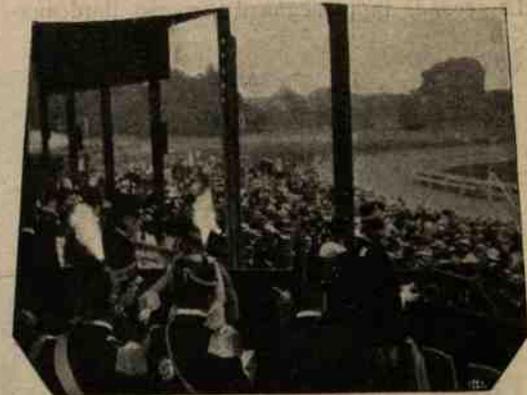
A m. 1,80 rimangono in gara Trissino (*Antonino*), Po (*Niniche*) e Sacchetti (*Degrieux*).

Nessuno passa a 1,90 e la Giuria assegnò il 1° premio (dono di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia e L. 600) al ten. Trissino; 2° (dono di S. A. R. la Duchessa di Genova e L. 400) a Fernando Po; 3° tenente Sacchetti.

III Categoria, riservata ai signori ufficiali in attività di servizio e appartenenti alla prima circoscrizione militare.

Nel primo girone superano la sbarra (m. 1), due siepi, muro e riviera, 18 concorrenti: Maccario, Murari della Corte Bra, Serra, Ruffo, Acerbo, Pasini, Ramognini, Vivaldi, Aimonino, Parmigiani, Guarini, Brunati, Comolli, Panicali, Bolla, Gauthier, Franchini, Arrivabene.

A m. 1,70 sono in gara Arrivabene (*Eccolo*), Bolla (*Blitz*), Ramognini (*Arno*), Vivaldi Pasqua (*Ebano*), Brunati (*Casternone*).



Il Palco Reale.

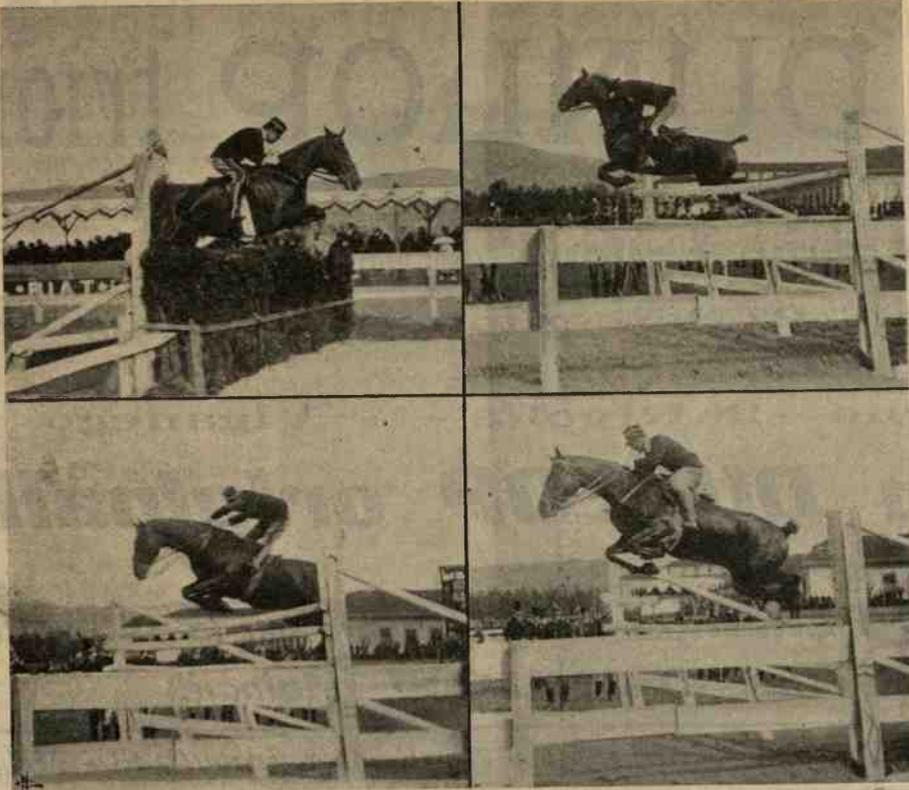
SAROLÈA

1 3/4 = 2 1/2 = 3 1/2 HP

La migliore e preferita per il suo perfetto e regolare funzionamento

MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

Il 1° premio (dono del Re e L. 1000) è vinto dal tenente Gaspare Bolla; 2° (premio del Ministero della guerra e L. 700) tenente Arrivabene; 3° tenente Vivaldi Pasqua.



Istantanee del Concorso Ippico di Torino. (Fot. avv. Goggia).

Il pubblico che ha presenziato le gare fu numeroso ed elegante in ambedue le giornate. Nel palco reale erano il Duca d'Aosta e la Duchessa Elena di Aosta e Isabella di Genova, nonché la Principessa Laetitia.

Nelle tribune abbiamo notate le più belle dame della società torinese, e il fedele cronista mentre cerca raccogliere i nomi, chiede aiuto all'obiettivo fotografico per presentarne qualcuna ai lettori lontani, e infatti l'amico Pippo Caballero viene schizzando qualcuno tra le fisionomie caratteristiche che si incontrano nel *parterre*.



Un habitué delle feste sportive.

Ametis, sig.^a Frassati, signora Stallo Marsengo.

Tra le signore e signorine abbiamo notato: la principessa Pignatelli, la contessa Rignon, la contessa de Genova di Pettinengo, contessa di Gropello, contessa Castelnovo, marchesa Moncrivello e gentile signorina, contessa Gazzelli, contessa Gavigliani, contessa Ceriana Jacini, contessa San Marzano, marchesa Ferrero, contessa Sambuy, marchesa Bagnasco, contessa Ricciolio, contessa Fé d'Ostiani, sig.^a Sciorelli, Ceriana, baronessa Maria Nasi, marchesa Gozzani di San Giorgio, signorina Valleggia, marchesa de Viry, contessa Castelmagno, signorine Cattaneo, signorina Sanguinetti, contessa Canosio, contessa Trinità, signora Buridano, sig.^a Calandra, sig.^a Zani Delfrà, marchesa d'Ormea, signora Vitale Pasta, signora Patteri, contessina Chiesa di Cervignasco, contessa Robilant, signorine Bersezio, Sig.^ana



La baronessa M. Nasi. (Fot. Goggia).

Tre ore in Pallone

L'ascensione del Gigante a Genova

La benemerita Società *Andrea Doria* di Genova nella sua attività e irrequieta ricerca di nuovo, è davvero instancabile e inesauribile. Ormai verso di essa lo sport italiano, che già le deve alcuni tra i più belli allori del campo ginnastico e ciclistico, è pure debitore delle più originali e caratteristiche iniziative.

Di quando in quando ci giunge dalla Superba



Il Gigante al momento della partenza. (Fot. Sciutto).

L'eco di qualcuna di queste geniali riunioni, a cui, grazie all'esperienza e all'abilità dei dirigenti questa Società, non manca mai la buona riuscita e il successo.

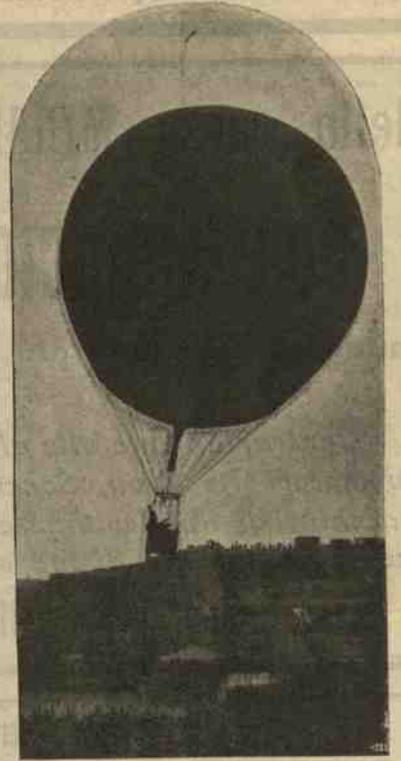
L'ultima di esse si è svolta domenica scorsa e fu l'ascensione libera d'un pallone, il *Gigante*, nella cui navicella hanno preso posto l'areonauta francese il sig. d'Artois, il sig. A. Roccatagliata, vice-presidente dell'*Audax Doria* e il collega Luigi Beccherucci del *Caffaro*.

Lo spettacolo non è nuovo, ma è sempre interessante, specialmente in questi tempi in cui l'attenzione del pubblico e gli studi della scienza sono rivolti alla soluzione del problema areonautico e soprattutto allorchè è vivo e rinnovato il ricordo di disgraziate cadute dai palloni. L'impresa quindi si presentava piena di incognite e di timori, specialmente per la vicinanza del mare, verso cui il vento poteva spingere il pallone.

Ma alcune precauzioni erano state prese, fra cui quella d'una torpediniera che incrociava in mare e di numerosi automobili che battevano le strade; eppoi i viaggiatori erano animosi e coraggiosi, forti e decisi e quindi interessantissimo si presentava il loro viaggio.

La partenza, compiutasi dal Velodromo dell'*Andrea Doria* a Genova, ebbe luogo alla presenza d'un numerosissimo pubblico plaudente e bene augurante ai coraggiosi viaggiatori, che alle 15 disparvero sopra le nubi raggiungendo i 2000 metri. Il vento che dapprima sembrava spingere il *Gigante* verso il mare, lo guidò poi verso il nord. Valicati i Giovi, dopo tre ore di un viaggio interessante per le altezze raggiunte, per lo spettacolo grandioso osservato, scendeva felicemente a Chignolo Po, presso Pavia, alle ore 18,45, da dove i viaggiatori mandarono a mezzo dei colombi viaggiatori e del telegrafo notizie rassicuranti agli amici e alla cittadinanza genovese.

Avendo il giornale il *Caffaro* destinato una Coppa come premio all'automobile che primo avrebbe raggiunto i viaggiatori, questo toccò al sig. F. B. Raggio che con un'ottima *Ceirano* da



Gli areonauti spariscono nelle nubi. (Fot. Sciutto).

16 HP, dopo aver visitato Novi, Ovada, Castel San Giovanni, Broni, giungeva nella notte a Chignolo Po e riconduceva a Genova i tre coraggiosi e fortunati areonauti.

Corsa su strada.

Tremuli i petti ai fuochi meridiani,
Arse le gole, di sudor grondanti
Sprezzano l'erte, e avventano nei piani
La foga de' metalli lampeggianti.
Pronti a tremenda lotta quei titani,
Con lavoro di muscoli giganti
Vincon gli spazi; sforzi sovrumani
Mettono a prova in un pensiero: Avanti!
Avanti... avanti ombre nel lunare
Raggio fuggenti, avanti nell'aurora
Come in balia di turbini rabbiosi,
Avanti sempre... che non può scemare
L'impeto vostro o figli ardentosi,
Finchè un respiro vi rimane ancora...
Quarto d'Asti.

Dulio Remoudino.

BENZINA GERMANIA
raffinata e rettificata
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.
EDOARDO BIETTI
MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO
AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

BOUGIE HYDRA PILE
Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e O. - Torino



Sempre **DUNLOP** trionfa

Nella Corsa MILANO-BOBBIO-GENOVA (Km. 210) arrivarono:

- 1^a Categoria: 1° Gerbi — 2° Rossignoli — 4° Remondino
 2^a " 1° Raffo — 2° Tonoli
 3^a " 1° Valeno — 2° Rivolta — 4° Viganego

tutti con DUNLOP originali

La Corsa BOURDEAUX-PARIGI (Km. 589) venne vinta per la 11^{ta} volta su 13 naturalmente dai Pneumatici DUNLOP originali.

The Dnnlop Pneumatic Tyre C.o Ltd — MILANO - Via Fatebenefratelli, 13 - MILANO

Nella corsa MILANO-GENOVA Categoria Motociclette di peso inf. a 50 kg. *arrivò primo Buequet*

con Motocicletta **WERNER**

bettendo facilmente più di 40 Motociclette di diverse marche concorrenti

Contrariamente alle altre Case che montano le macchine con motori X, Y, o Z, ma che corrono coi motori De Dion, Soncin, ecc., la Casa WERNER corre e riporta numerose vittorie con macchine di tipo commerciale, catalogate, munite di motore WERNER e del carburatore WERNER, che hanno servito di modello a tutti i copisti e imitatori.

Rappresentante per l'Italia: Emporio Automobilistico, Milano, via San Vincenzino, 14.

Oesterreichisch-Amerikanische
Gummifabrik = Actiengesellschaft
 Vienna .XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:
 " Austro-Amerikan C.o. ",
 Specialità camere d'aria senza giunta
 Agente Generale per l'Italia: Roberto Krassich
 Milano - Via S. Gregorio, 25.

Si è inaugurato in Milano, via Dante (angolo via Giulini)

il GRANDIOSO EMPORIO

della Prima Marca Italiana

DI VELOCIPEDI - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

MODELLO 1903



"STUCCHI", già Prinetti e Stucchi

Rappresentanti per Milano: TOFANI e MASETTI, via Dante.
 ,, Torino: PIETRO ROSSO, corso Valentino, 19.

Le Grandi riunioni Ciclistiche della Settimana

Intendiamo parlare delle riunioni estere. Il ciclismo o meglio lo sport del ciclismo fuori d'Italia appassiona il gran pubblico al quale, come i lettori sapranno, se è concesso ammirare lo spettacolo della pista, è offerta col totalizzatore l'occasione di provare le emozioni del giuoco. E il pubblico accorre numeroso ovunque si presentano i grandi *sprinters*, i forti *stayers*, e quelli applaude, incoraggia e porta in trionfo. Questo spettacolo sportivo che un giorno ci era dato di godere, qui fra le nostre mura, nell'ampio velodromo di corso Re Umberto, a Parigi, Berlino, Londra, si ripete ogni settimana ed il risultato è sempre ottimo sotto ogni aspetto.

Quest'anno la lotta è impegnata fra numerosi rappresentanti dello sport ciclistico dei due mondi. Mai come oggi a Parigi si salutarono tanti campioni americani. Dopo Michael, il piccolo prodigio americano, abbiamo avuto sulle piste di Parigi lo *stayer* americano Nelson, il quale ha avuto occasione di incontrarsi, durante il suo breve soggiorno in Europa, con Dangla, Dickentman, Robl, ecc., i giganti dello sport ciclistico della pista.

Le corse di velocità hanno messo in prima linea Ellegaard, Rutt, Meyers; il primo raccolse e raccoglie sempre i maggiori trionfi. Il simpatico danese ha ini-



Dangla vincitore di Nelson nella corsa di 50 km.

Seguì il *match* Kimble-Bourotte, in cui trionfò l'americano.

La riunione si chiuse con una corsa di motociclette su 10 chilometri. Riuscirono: 1° Cissac, in 7' 21"; 2° Sigonnaud; 3° Fossier.

Domenica tutta Parigi sportiva o meglio ciclistica si diede convegno al Parco dei Principi.

La corsa dell'ora con allenatori fu vinta da Contenet, che coprì km. 72, m. 14; 2° Dangla, km. 68, m. 600; 3° Hall, km. 53, m. 500; 4° Linton, km. 48, m. 700.

Seguì una corsa *scratch*, vinta da Meyer; 2° Mathieu; 3° Chalansonnet; 4° Millo; 5° Gentel.

Nella gara dei traguardi riuscirono: 1° Jue; 2° Guignard; 3° Brecy.

gonnaud; 3° Cissac; 4° Anzani. I dieci chilometri furono coperti dal primo in 6' 40".

Ottimo fu pure lo sport ciclistico che si fece a Berlino e Magonza.

Due importantissime gare ciclistiche di resistenza ebbero luogo a Friedenau.

La corsa cosiddetta della piccola ruota d'oro (un'ora) fu vinta da Cornet, km. 66, m. 310; 2° Heiny; 3° Kaeser; 4° Salzm ann.

La grande prova cosiddetta della grande ruota d'oro (km. 100) fu vinta da Kobl, ore 1 27: 2° Goernemann; 3° Michael; 4° Bouhours; 5° Riser.

A Magonza si ebbe domenica un nuovo trionfo del danese Ellegaard.

Nella prima gara semifinale del Gran Premio di velocità riuscirono: 1° Otto Meyer; 2° Rutt. Nella seconda: 1° Arend; 2° Eros. Nella terza: 1° Ellegaard; 2° Kudela. In finale: 1° Ellegaard; 2° Meyer; 3° Arend.

La corsa *handicap* fu vinta da Rutt; 2° Arend; 3° Andersen; 4° Van den Born.

Nella gara *tandems* riuscirono primi Ellegaard-Arend; 2° Meyer-Kudela; 3° Rutt-Van den Born.

Il tel-grafo mentre ci ha informato sulle riunioni d'Europa ci ha annunziato un grande *match* fra i due più noti campioni degli Stati Uniti.

Dapprima Elkes e Walthour si incontra-



Joe Nelson il piccolo *stayer* americano.

ziato la sua *tournee* della stagione con ottimi risultati riuscendo ovunque simpatico al pubblico che in lui ha sempre trovato il campione elegante, forte, corretto.

I migliori risultati dello sport ciclistico ci sono offerti specialmente dalle riunioni di Buffalo e del Parco dei Principi, le cui direzioni sanno studiare i migliori programmi.

Nella scorsa settimana due riunioni ebbero luogo a Parigi, una a Buffalo ed una al Parco dei Principi.

A Buffalo si corse giovedì e si ebbero i seguenti risultati:

Prima ebbe luogo la corsa *Premio Dubonnet (poule)* in tre prove di dieci chilometri fra dilettanti. Nella prima Marzan batte Bangé; nella seconda Dangla batte Marzan; nella terza Dangla batte Bangé.



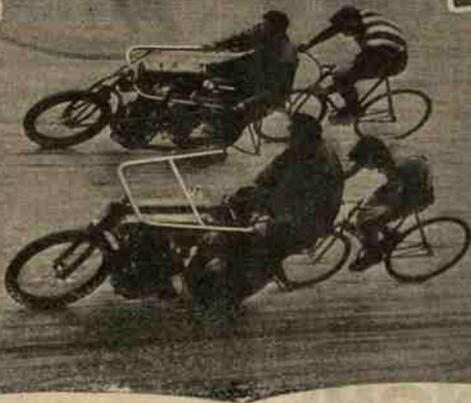
Lo *stayer* tedesco Dickentmann.

rono sulla pista di New-York, poi su quella di Atalanta.

A New-York nella prima prova di cinque miglia vinse Walthour; nella seconda di dieci miglia arrivò primo Elkes; nella terza di quindici miglia fu nuovamente vincitore Walthour per una lunghezza.

Sulla pista di Atalanta si incontrarono per la seconda volta su 10 miglia Walthour ed Elkes. Vinse Walthour, battendo l'avversario di 50 metri. Impiego a coprire la distanza minuti 14 40", ciò che stabilisce l'ultimo *records* americano.

Al momento di andare in macchina ci viene comunicata la venuta a Torino di Kimble, il noto corridore americano. Esso correrà al Velodromo Umberto I e così potremo vedere da vicino questo grande campione. V. G.



Nelson alla corda dietro il motociclista Cissac.

Nella corsa *handicap* 1° Jue; 2° Mathieu; 3° Feuillet.

La corsa di motociclette fu vinta da The; 2° Si-

ERNESTO REINACH
MILANO
Grasso speciale per Automobili
Si vende in latte piombate da 1 Kg.



Il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i Depositi riconosciuti dal T. C. I.
Si vende in latte piombate da Kg. 2 1/2

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

UN CHAUFFEUR ITALIANO VINCITORE IN GERMANIA. — Grande successo ebbe la corsa automobilistica Mannheim-Baden-Baden (km. 110). Ben 46 vetture vi parteciparono e di queste 25 in terza categoria (sotto i 9 HP), fra le quali giunse primo l'egregio sig. Ricordi di Milano, guidando una *Benz* da 8 HP in 2 ore 36".

Nella seconda categoria (da 9 a 16 HP) fu primo Ruhl (*Benz* 12 HP in 2 ore 17").

Nella prima categoria (oltre 16 HP) primo Opel (*Opel Darracq* 20 HP) in 2 ore 14".

La grande medaglia d'oro e il diploma d'onore fu assegnato alla marca *Opel Darracq*, che aveva in gara ben 22 vetture e ottenne cinque posti sui primi dodici nelle tre categorie.

GRANDI FESTE A NOVARA. — Pel 1° giugno si prepara a Novara una grande festa automobilistica. Vi sarà un convegno a cui hanno promesso il loro intervento numerosi *chauffeurs* di Torino e di Milano e che è sotto il patrocinio della principessa Laetitia e del conte di Torino.

In tale occasione un Comitato composto di note personalità ha preparato una *gymkhana* automobilistica a cui sono destinati ricchi premi e a cui possono partecipare tutti gli automobilisti.

IL MEETING DI NIZZA NEL 1904. — Il meeting automobilistico di Nizza del 1904 è stato fissato per i giorni 20-28 marzo.

LA CORSA GLASGOW-LONDRA. — La corsa automobilistica Glasgow-Londra è terminata con la vittoria di Jarrot, che montava una vettura Dietrich.

IL NUMERO AGLI AUTOMOBILI. — Il sindaco di Torino, vista la circolazione del prefetto in data 24 aprile 1903, notifica le aggiunte al regolamento sulla circolazione degli automobili.

Ogni automobile che non sia destinato al servizio pubblico deve avere nella parte posteriore una targa di metallo smaltato in bianco portante il nome della provincia in cui fu rilasciata la licenza e il numero di questa. Uguali indicazioni dovranno portare i vetri del fanale collocato nella parte posteriore dell'automobile.

Dentro il 4 giugno tutti i proprietari di automobili residenti in questo Comune dovranno uniformarsi alle nuove disposizioni.

Ricordiamo che le contravvenzioni saranno punite con l'ammenda di L. 100 e, in caso di recidiva, con l'ammenda da L. 200 a 600.

CICLISMO

Bouhours, in una corsa ciclistica dell'ora ad Halle, ha battuto Salzman, coprendo km. 59, m. 150.

CORSE A ROMA. — Risultati delle corse ciclistiche al Velodromo « Roma ».

Corsa popolare: (batterie corse sul percorso Ponte Salaro, Castel Giubileo, Piazza d'armi, km. 20). Decisiva m. 2000. 1. Fidani, 2. Nazari, 3. Cenerino.

Premio Roma, dilettanti, m. 1500: 1. Borgetti, 2. Jacorossi, 3. Valan.

Corsa professionisti, m. 1000: 1. Scuri, 2. Fortuna, 3. Ozoto.

Corsa handicap, m. 1000: 1. Spaccamonti (m. 50); 2. Fortuna (m. 10); 3. Borgetti (m. 40).

Corsa poursuite: vinta dal gruppo Valan, Badoero, Fausto, contro il gruppo Borgetti, Jacorossi, Spaccamonti.

CORSE A NOVARA. — La prima giornata ciclistica è riuscita perfettamente. 1. Campionato velocità provinciale: 1. Rossino; 2. Diana; 3. Giuppone.

2. Corsa New-York (All'americana).

Prima prova: due squadre di tre; bracciale giallo: Pelucco, Beccari e Tarò; bracciale rosso: Brambilla, Mazzi, Spaccato. Vincitrice squadra gialla.

Seconda prova: due squadre suddette. Vincitrice squadra gialla.

3. Corsa Municipio Novara. Motociclette: 1. Giuppone; 2. Lampugnani; 3. Bossi.

4. Corsa Principessa Laetitia. Bicilette; dilettanti internazionali. Prima batteria: 1. Granaglia; 2. Taylor. Seconda batteria: 1. Brambilla; 2. Bauducco; 3. Mazzi. Terza batteria: 1. Diana; 2. Lodi; 3. Carnevaro. Quarta batteria: 1. Rossino; 2. Nuvolari.

5. *Match* fra i corridori prof. con allenatori. Percorso metri 10,000; giri 20. Corrono Bixio e Giuppone. Arriva primo Giuseppe Giosuè.

6. *Match*; due prove; m. 1500; giri tre (Brambilla e Granaglia). Vincitore Granaglia.

LA MILANO-PAVIA. — La vittoria fu contrastata, l'arrivo avvenne in gruppo. 1. Rossignoli in minuti 57, 2. Faravelli, 3. Bassani, 4. Oldi, 5. A. Serati, 6. Costantino, 7. Traversi, 8. Riccò, 9. Jelmori, 10. Rho.

LA MILANO-CAMERLATA. — Prima categoria: 1. Garanzini in ore 1 15', 2. Cavedini a ruota, 3. Rumi a una macchina, 4. Frigerio, 5. Croci, 6. Dotti, 7. Denzi, 8. Bobbio, 9. Moirani.

Touristi. — Arrivano alle 8 35: Vassena, Lorenzetti Paolo, Lorenzetti Silvio, Trivella, Mosè Piazza, Caprotti, Bianchi, Carugatti, Savini, Rosso, Vismara, Savini, Guzzeloni, Della Chà, Boni Luigi, Bianchi, Brigati.

LA SEZIONE DELL'AUDAX DI VENEZIA. — Domenica, 10, ebbe luogo la annunciata marcia ufficiale, apertura

della stagione, effettuandosi completamente non ostante il tempo orribile; 20 furono i partenti e 14 quelli che coprirono i 200 km. prescritti, dimostrando un'eccezionale resistenza e coraggio. Cordialissime accoglienze ebbero gli *Audax* a Ferrara da quei colleghi dell'*Audax*. Ecco i nomi degli *Audax* aspiranti arrivati: Antoniazzi, Dorigo, Rovati, Tommasi, Vanzetti, Villanovich, Zanchi, Demin, Perez e Consiglieri.

IL CONVEGNO DI GUBBIO. — Splendida riuscita ebbe questa festa ciclistica a cui intervenne il comm. Jonhson col figlio e il signor Gorla di Milano, e numerosi ciclisti di Ancona, Perugia, Città di Castello, Urbino, Modena, Foligno, ecc. Cordiali e festose le accoglienze e infiniti applausi accolsero un brindisi di Jonhson in cui accennò al progetto di un viaggio in carovana attraverso l'Italia.

SCHERMA

GARE DI SCHERMA A NOVARA E SAVIGLIANO. — Domenica ebbe luogo

l'annuale gara di scherma fra gli ufficiali della Divisione di Novara. Vinsero nella gara di spada: 1. premio sottotenente Franco Italo Ponzi dell'85° fanteria; 2. capitano Maritoni cav. Pietro dell'85° fanteria; 3. tenente Bertinetti del 39° fanteria.

Nella gara di sciabola: 1. premio tenente Ravera Amedeo dell'86° fanteria; 2. tenente Vito Scaccieca dell'86° fanteria; 3. capitano Astori dei lancieri. *Novara*; 4. sottot. Franco Italo Ponzi.

Gli ufficiali del 7° reggimento lancieri *Milano*, con a capo il maggior generale Tommasi, si recavano a Ruffia, dove, presso la sponda della Varaita, ebbero luogo le gare di scherma.



BARNETT & SOOTTI

Foro Bonaparte, 61 - MILANO - Foro Bonaparte, 61

VENDITA ESCLUSIVA

Motori e Motociclette "MINERVA,,

le sole a valvole comandate meccanicamente

Ultima Novità

Forza 2 e 2 1/2 HP — (DOMANDARE LISTINO SPECIALE).

SERIE "CHATER LEA,, per biciclette e motociclette.

SERIE "CITO,, per biciclette, furgoncini, tandems, ecc.

COPERTURE "CONTINENTAL,, originali, nei vari tipi.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLÉMENT

INSUPERABLES

G. MANTOVANI & C. - TORINO

A I C S IMPORTANTE A I C S

Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata fabbrica

Alexander Coppel - Solingen

quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente marca depositata:

Rappres^{te} Generale per l'Italia:
CESARE CURJEL

Foro Bonaparte, n. 52
MILANO

FABBRICA

VELOCIPEDI ed AUTOMOBILI

Fornitore della Real Casa

Catalogo gratis a richiesta

Motocicletta modello 1903 HP 2

EDOARDO BIANCHI

MILANO

Motociclette EADIE

Montate con motore *Romania* di 2 e 2 1/2 HP
(A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903

Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso
Via Disciplini, 15 - GIULIO MARQUART - Milano

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO

Motonafta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'*Automobil Club* di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e *chauffeurs* italiani. — Qualità e misure garantite.

Gara alla spada: 1. premio sottotenente Di Carpeneto nobile Carlo. — Gara alla sciabola: 1. premio sottotenente Di Carpeneto nob. Carlo; 2. tenente Millefiorini Temistocle. — Gara alla sciabola fra sotto ufficiali: 1. premio furiere Scattone Giovanni; 2. Antonacci Alessio.

ACCADEMIA A PAVIA. — Per iniziativa del maestro Solimena e col concorso dei maestri Colombetti, Negri e Marini si annuncia una grande accademia schermistica a Pavia pel 28 corrente.

GARA DIVISIONALE DI SCHERMA A TORINO. — Ecco i risultati: *Poule épée de combat*: 1. Cap. Malvani; 2. tenente Bressi; 3. ten. Viscontini.

Sciabola combattimento: 1. Capitano Fè d'Ostiani; 2. ten. Massara; 3. cap. Ferrari.

Classifica (Premio del Duca d'Aosta (spada) colonn. Cavaciocchi (sciabola): 1. Cap. Ferrari.

Presenziarono le gare numerosi ufficiali e il Duca d'Aosta.

TIRO

IL GRAN TIRO DI LIRE 20,000 A FIRENZE. — Assisteva un pubblico immenso. Notate molte signore della nostra aristocrazia e forestiere. Animate e rilevanti le scommesse.

Nella seconda giornata si contende la decisione del Gran Premio d'Italia di L. 20,000.

Il Gran Premio ebbe il seguente risultato: Primo premio (L. 10,000) Hans March. ungherese; Secondo premio (lire 5000) Peregò Alessandro, di Milano;

Terzo premio (L. 2500), quarto premio (L. 1500) e quinto premio (L. 1000) furono divisi tra Maino, Carrara, Daurio e Castoldi.

Alla terza giornata del Tiro al piccione alle Cascine, il concorso del pubblico fu numeroso. Fu disputato il premio *Firenze*, handicap; (L. 5000). I tiratori che presero parte alla gara furono 74. Dopo 30 piccioni uccisi il premio fu diviso tra Bossi-Pucci, Colombo di Torino, Stagni F., Stagni A.

IPPICA

IL CONCORSO IPPICO DI MILANO. — Prima Categoria: 1. *Waldemar*, del tenente conte Da Porto; 2. *Adrienne*, del tenente Gautier; 3. *Sivah*, del tenente conte Guarini; 4. *Eccolo*, del tenente Arriabene; 5. *Golden*, del tenente Pasini.

Seconda Categoria: 1. *Style*, di Giovannini; 2. *Niniche*, del tenente Po; 3. *Antonino*, del conte Trissino; 4. *Italien*, del maggiore Giacometti; 5. *Melopo*, del cav. De Micheli; 6. *Brown Prince*, del tenente Po.

Terza Categoria: 1. *Dandy-Dun*, di Huber; *Lyon-Hart*, di Silva; 3. *Adrienne*, di Gautier; 4. *Antonino*, di Trissino; 5. *Chap*, di Giovannini.

ATLETICA

IL CAMPIONATO ITALIANO ATLETICO. — Il VII Campionato federale atletico per sollevamento pesi e lotta si terrà quest'anno a Milano, nel mese di giugno.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hotel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hotel con garage (servizio *gratis*) deposito benzina e meccanico. — Affiliato al T. O. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1137.

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

Premiata Officina Meccanica

ALFREDO LAZZATI & C.

Milano - Via Moscovia, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore per **IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.**

Serie corrente da 3 a 20 HP

Fabbrica Automobili e Motori

ING. I. DI A. ROSSELLI

TORINO - Via Nizza, n. 29 - TORINO

L'ULTIMA NOVITÀ

sortita dallo Stabilimento Rosselli è la

Motocicletta per Signora - Tipo 1³/₄ HP

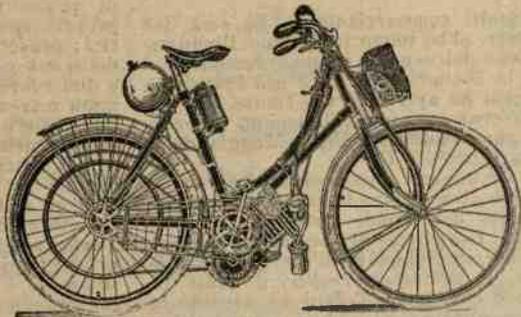
L'unico tipo fabbricato in Italia.

L'unica che corrisponda allo scopo.

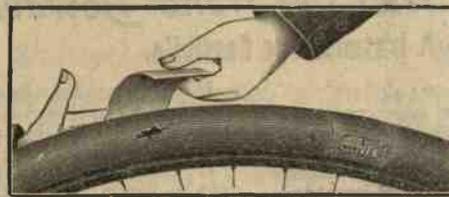
L'unica per l'eleganza e sicurezza.

Certificati a disposizione

Chiedere Listini



UN MINUTO - UN MINUTO - UN MINUTO



L'unico e miglior sistema per riparare i pneumatici in modo sicuro, rapidissimo e resistente adoperare il nostro riparatore

Un Minuto.

Prezzi per nastro:

Per ruote di bicicletta	L. 0,65
» di motocicletta o tandem	» 1,—
» di automobili (pneus 65 m/m)	» 2,50
» » (pneus 95 m/m)	» 3,50
» » (pneus 120 m/m)	» 5,—

Ogni ciclista o chauffeur può facilmente e senza la minima fatica riparare le gomme da se stesso.

INSUPERABILE!

Trovasi in vendita presso **FABBRE e GAGLIARDI TORINO - MILANO**

UN MINUTO - UN MINUTO - UN MINUTO

Riunione di NOVARA

(17 Maggio 1908)

Corsa Municipio di Novara:

1^a Batteria: 1° **GUIPPONE** con Motocicletta

QUAGLIOTTI

Decisiva: 1° **GUIPPONE** con 500 metri di vantaggio in 11' 25" ¹/₅ con

Motociclette **QUAGLIOTTI**



La motocicletta **QUAGLIOTTI** munita di un sistema proprio di trasmissione a catena con 2 HP, supera qualsiasi salita

senza aiuto di pedali.

CARLO QUAGLIOTTI

TORINO - Corso Re Umberto, 31 - TORINO

Grande corsa MILANO-GENOVA

(Km. 210)

50 Motociclette partenti

14 arrivate

In seguito ai definitivo deliberato della Giuria, nella II^a Categoria è risultato:

1° Y con macchina X

2° Tarlarini con Motocicletta

TÜRKHEIMER

TIRO

GRANDI GARE DI TIRO A BOLOGNA. — La fiorente sezione di Tiro al volo ha dato anche in quest'anno quattro giornate di gare, con L. 10.000 di premi, che riuscirono interessantissime e richiamarono moltissimi dei migliori tiratori italiani. Pubblico sempre affollato fra cui belle ed eleganti signore malgrado il tempo sempre coperto e spesso piovoso.

I. giornata. — *Poule* d'apertura divisa fra i signori Belloni, Federico ed Alfredo Stagni, Fadini e Soldi. — *Tiro regolamentare.* Gara da m. 26 a m. 28. — 1. premio L. 1000, Stagni con 21 su 21; 2. L. 400, Soldi con 20 su 21; 3. L. 150, Marconcini; 4. L. 100, conte Isolani. — *Poule* di chiusura vinta da Oreste Galletti.

II. giornata, che finì fra una dirottissima pioggia. — *Poule* d'apertura divisa fra il cav. Maino di Milano, Villani di Bologna, march. Accorretti di Ancona e Sandri di Faenza con 6 su 6. — *Tiro regolamentare*, 46 tiratori. — 1. premio L. 1000 e 2. L. 400 diviso fra Castoldi e Marconcini con 10 su 11; 3. L. 150 e 4. L. 100 divisi fra Riva G., cav. Guidicini, Pedersoli e Soldi con 9 su 10. — *Poule* di chiusura divisa fra i signori Marconcini, Grandi R. e Miola di Thiene con 8 su 8.

III. giornata, tempo coperto, piccioni veloci. — *Poule* d'apertura divisa fra il march. Accorretti, Galletti O., Grandi R., Ruggeri di Polesella. — *Tiro regolamentare.* — 1. premio L. 1000, cav. Maino di Milano; 2. e 3. L. 400 e 150 divisi fra Belloni di Milano e Gaudio di Padova con 13 su 14; 4. L. 100, Schianini di Varese con 12 su 13. — Ammirato il Maino, elegante, preciso e dalla seconda schioppettata fulminea. — *Poule* di chiusura divisa fra Grandi R., Galletti O., con 16 su 16.

IV. giornata. L'importanza dei premi aveva chiamato diversi nuovi fortissimi piccionisti ed una vera folla di spettatori, tempo buono, piccioni vari. — Gran tiro Bologna, 60 tiratori. I primi giri fanno pochi vuoti nella valorosa schiera che si assottiglia tutto ad un tratto verso il 12° e 13° piccione con cadute sensazionali, quali Grasselli, Maino, Marconcini, Guidicini, Stagni, Villani, Soldi ed altri. — Il primo premio di L. 3000 e med. d'oro del Municipio tocca al sig. Ginanni di Firenze con 17 su 17; 2. L. 1000, Castoldi di Pavia con 16 su 17; 3. L. 500 e 4. L. 300 diviso tra Fadini di Crema e Schianini di Varese con 16 su 17; 5. L. 200 diviso fra Sandri, march. Torrigiani e avv. Miola di Thiene con 14 su 15.

La med. d'oro di maggioranza data dalla Società del Risveglio venne conferita al Castoldi. — *Poule* di chiusura vinta dal march. Cesaroni di Firenze.

CAMPIONATO VENETO DI TIRO AL PICCIONE. — Al Velodromo di Lido si è disputato il Campionato veneto di tiro al piccione, che fu vinto brillantemente da Alberto Amadori, 2. Marzari ing. Lucillo, 3. Piovesan Antonio, 4. Petrosini Riccardo.

Dopo il campionato si tirarono diverse *poules*. 1. e 2. vinte da Riccardo Petrosini, 3. divisa fra conte Carlo Zazio ed Alberto Amadori, 4. vinta da Pietro Giacomelli.

Match Descovich-Marmolada vinto da Marmolada Gino.

Tiro a squadre, vinto dalla squadra: Giacomelli, conte Querini, Piovesan, Marmolada Gino.

Corrispondenza

Roma. De Barbieri. Grazie del telegramma inviatoci. — Cuneo. Buondi. Troppo tardi ci giunse. Inserirò già altra relazione. — Asti. Giovanelli. Grazie. Ci dispiace però non poterne usufruire essendo le fotografie non adatte per il *clické*. — Milano. Dottor O. Gagliacco. Grazie infinite. Come vedete ne abbiamo subito approfittato. — Quarto d'Asti. D. Remondino. Grazie dell'invio. Passerà in un prossimo numero. — Monza. Mersin. Troppo tardi. Le corrispondenze devono giungerci il martedì al più tardi. — Arezzo. Rosini. Mandi pure. Se interessante pubblicheremo.

Nel Commercio Sportivo

Masetti commerciante. — La sera del 16 corr. ebbe luogo in Milano l'inaugurazione del negozio ciclo-automobilistico che la Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi ha aperto in via Dante.

Facevano gli onori il comm. Stucchi, il signor Padovani, l'ing. Muggia della ditta Stucchi e C.

Intervennero numerosi invitati e notammo al completo le più spiccate personalità del mondo sportivo le quali erano ben liete di presentare i loro augurii, specialmente all'amico Luigi Masetti, il notissimo *rouitier*, il quale in unione col signor Tofani ha assunto la rappresentanza di questa importantissima Ditta.

Tutti gli invitati ammirarono i nuovi modelli di biciclette, motociclette e di vetture automobili, che la ditta ha esposto nelle sue sontuose vetture elegantemente addobbate e non cessarono di esprimere le loro congratulazioni al commendatore Stucchi per aver egli saputo apportare ai suoi tipi di macchine tutti quei perfezionamenti e miglioramenti che la lunga esperienza ed i seri studi consigliarono onde poter sempre mantenere in questa industria quel primato che seppe per lo passato conquistare.

La *Stampa Sportiva* è lieta di unire le sue vive congratulazioni e sinceri augurii a lladitta Stucchi e C. nonché all'amico Masetti ed al signor Tofani.



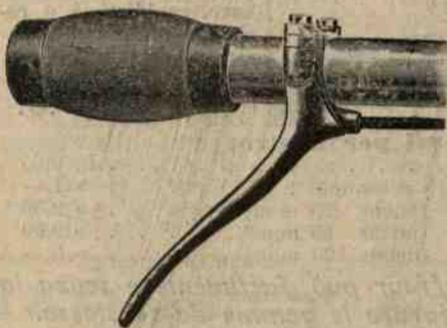
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulla via digerenti, biliori, ed intestinale, con l'opposizione efficace.

L'amico Tullio Carliolo ha recentemente compiuto un viaggio Roma-Nizza su una vettura automobile di 40 HP. La stagione era poco favorevole per un lungo viaggio, pure egli riesci a coprire felicemente la distanza di 750 Km. circa, senza soffrire una *panna*. Uno degli scopi di questo viaggio era quello di fare a proprie spese l'esperienza dei pneumatici; pensò quindi di munire due ruote della sua vettura di pneumatici *Dunlop* e due ruote di pneumatici di altra rinomata marca.

Giunto a Nizza, assistito da persone competenti, esaminò attentamente ed in tutti i dettagli lo stato delle gomme e dovette persuadersi che le *Dunlop* si trovavano in miglior stato. Del resto sulla superiorità delle gomme *Dunlop* sia per la qualità della materia prima impiegata che per la loro resistenza, si è già pronunciato l'A. C. di Inghilterra dopo una seria prova di 4000 miglia in cui concorsero tutte le case costruttrici di pneumatici per automobili.

Tre bracci di leva del freno Bowden

Brevettato - A trasmissione flessibile.



Leva semplice.



Leva reversibile.



Manopola girevole.

Il prezzo del freno Bowden completo varia a seconda del braccio di leva adottato.

Il freno con semplice leva si vende 25 franchi; si applica e si toglie in pochi minuti, formando un tutto completo, indipendente dalla macchina; la leva si mette sopra il manubrio a mezzo d'un collare, ed è in comunicazione col ferro di cavallo per mezzo della trasmissione flessibile, che si pone lungo i tubi del telaio come un semplice filo elettrico.

Una traversa di rinforzo alla forcella posteriore, due anelli a molla, e il freno è pronto per funzionare.

Col freno Bowden non si accumula più il fango, le gomme non si imbrattano e non si consumano, il frenare rimane dolce, energico e funziona nel suo vero posto sopra la ruota posteriore, senza trasmissione articolata, senza listelli né puleggie.

Il freno con leva reversibile costa 25 franchi; colla manopola girevole costa 35; in questi due modelli la trasmissione flessibile passa nell'interno del manubrio.

La manopola girevole realizza il freno ideale a contatto continuo, funzionando a elica ed evita così l'inconveniente del freno che ferma troppo

di colpo, e sopprime tutti gli sforzi della mano nelle lunghe discese, dove un frenare continuo è indispensabile.

Nei modelli a freno a leva reversibile ed a manico generale, il manubrio si trova interamente libero. La trasmissione s'innesta all'altezza del tubo per mezzo d'un piccolo buco che è necessario in questi due casi di fare nella parte grossa del manubrio.

600,000 freni Bowden venduti.

12, Avenue de la Grande Armée, Paris.

FABBRICA ITALIANA DI ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TORINO — Via Artisti, 34 — TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie — Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata
Capacità del 30 % e più superiore al migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

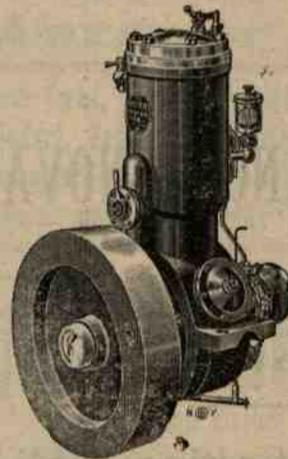
Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

CATALOGHI A RICHIESTA

I Motori Americani LOZIER

sono i più semplici, compatti ed eleganti, gli unici espressamente costrutti per imbarcazioni.



Nessuno acquisti barche automobili o motori per le stesse, senza chiedere Preventivi e Cataloghi agli Agenti Generali per l'Italia della Lozier Motor Company di Plattsburgh (N. Y.)

Ing. Magnano & Zunini
SAVONA

Imbarcazioni complete da L. 2000 in più.

MOTOCICLISTI!!!

Prima di fare acquisti, visitate la

Nuova "PEUGEOT"

con Motore verticale e Regolatore all'ammissione

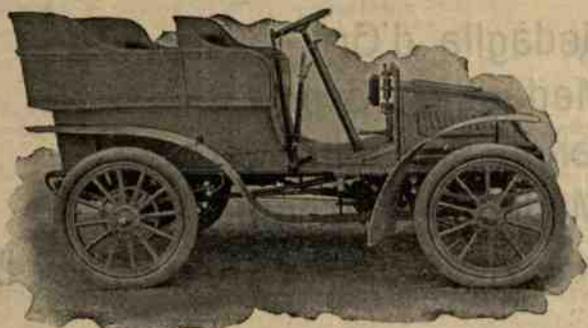
Biciclette complete - Serii originali "Peugeot"
Pneumatici "Dunlop" - Accessori

Topino - G. C. F. PICENA - Topino

Corso Vittorio Emanuele II, n. 67

Via Lagrange, n. 41

Automobili Florentia



Florentia 10 HP. 2 cilindri.

F. I. A. T.
DE DION
AIGLE

Automobili d'occasione

da L. 1000 in più.

Cataloghi a richiesta.

Garage - Officina - Accessori
per Automobili.

GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE

Per quali motivi
i Cicli

Wanderer

hanno addimosttrato la **loro superiorità?**

1° Perchè all'Esposizione di Parigi, 1900, furono i **soli** tedeschi premiati col **Grand Prix.**

2° Perchè sono i **preferiti dai Principi della Casa Imperiale di Germania.**

3° Perchè sono quelli che **maggiormente corrispondono** a tutte le odierne esigenze dei Turisti, specialmente col modello a **cambio di velocità, ruota libera automatica e freno sui due cerchi.**

Rappresentante Generale per l'Italia:

EUGENIO PASCHETTA

Torino - Corso Valentino, 2 - Torino

Tutti i Cicli **Wanderer** sono muniti di pneumatici originali **Dunlop**



I Consiglieri comunali di Parigi hanno assistito alle esperienze di fermate degli automobili, ma questi esperimenti, causa lo stato spaventevole delle strade, furono piuttosto un concorso di..... *dérápage*.

Il Barone Henri de Rothschild, specialmente, ha fatto stupire tutti per le manovre della sua 60 HP, e ha dimostrato come si possa fermare immediatamente la vettura anche quando va a grande velocità e i suoi pneumatici non solo non ne hanno sofferto, ma hanno dato prova della loro qualità *antidérápante*.

Se ne comprende facilmente il perchè. Erano dei

GROSSI PNEUMATICI

CONTINENTAL

MODELLO 1903

Continental Caoutchouc e Guttapercha C. - Hannover

Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 - MILANO

Parigi - Rue Brunel, 18

Londra - 64-65, Holborn Viaduct

Concorso di Turismo

Mannheim-Baden
(Germania)

1° Premio: Grande Medaglia d' Oro.
2° Premio: Piccola Medaglia d' Oro.
3°, 4°, 5° Premio: Grande Medaglia Vermeil.
6° Premio: Grande Medaglia d' Argento
e 17 Diplomi furono vinti da vetture 12, 20 e 24 HP

DARRACQ

battendo come resistenza e consumo più di 100 vetture.

Agente Generale per l'Italia

E. WEHRHEIM, via Silvio Pellico, 24.

Estratto
di Carne **Liebig**
in tubetti di stagno



Confezione speciale per:

TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.

Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

Ing. **PIETRO POGGIANI**
MILANO - Via Vincenzo Monti, 23 - **MILANO**

AGENTE GENERALE per la vendita delle
Automobili ed Imbarcazioni
LUIGI FIGINI - MILANO

Materiale scelto - Perfetta ed accurata lavorazione - Ultimi sistemi perfezionati

12 HP, 4 cilindri, 4 velocità, tonneau L. 10.000.

Tutte le vetture sono con telaio in legno armato, radiatori ultimo modello con ventilatore, gomme extra forti.

Vetture di primarie fabbriche nazionali ed estere a prezzi vantaggiosi.

Officina meccanica completa per riparazioni

Nel Gran Concorso di Turismo a Nizza
categoria grosse vetture

le Vetture **ROCHET-SCHNEIDER** si sono piazzate

PRIMA e SECONDA

PRIMA in velocità - **PRIMA** in salita - **PRIMA** in regolarità

grazie ai
Pneumatici

DUNLOP

The Dunlop Pneumatic Tyre Co.
MILANO

Via Fatebenefratelli, 13